

Consorzio  
Assicurativo  
Etico  
Solidale

## Bilancio sociale 2020

La mutualità non è uguale per tutti

# INDICE

## Editoriale

### **LA PANDEMIA E IL VALORE SOCIALE DELL'ASSICURAZIONE** **PAG. 3**

*a cura di Gianni Fortunati*

- **Verso imprese più sostenibili e assicurati più consapevoli** **6**

*a cura di Pietro Negri*

### **1. CHI È CAES, IL CONSORZIO ASSICURATIVO ETICO E SOLIDALE** **PAG. 9**

- **La Struttura operativa di CAES** **9**
  - La fase assuntiva **9**
  - La fase liquidativa **11**
- **I Prodotti assicurativi** **12**
  - **FOCUS** Il progetto ETICAPRO **14**
  - **FOCUS** Il progetto ETICAR **16**

### **2. LA RETE E GLI STAKEHOLDER** **PAG. 17**

- **I Clienti** **17**
- **I Soci** **19**
- **I Dipendenti** **20**
  - *Analisi del personale* **21**
- **I Partner tecnici: le compagnie assicurative** **24**
- **I Partner convenzionati** **25**
- **I Tavoli di partecipazione** **27**
- **Il Territorio e le Comunità** **29**
- **L'Ambiente** **33**
- **I Fornitori** **33**
- **Le Centrali Cooperative** **34**
- **Un riepilogo dei numeri del nostro impatto nel 2020** **35**
- **Hanno parlato di noi...** **36**

### **3. CARTA D'IDENTITÀ DI CAES** **PAG. 38**

### **4. ESAME DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA** **PAG. 40**

### **5. NOTA METODOLOGICA** **PAG. 45**

---

#### LEGENDA:



Questi simboli, presenti all'interno dei paragrafi, identificano un elemento di impatto di tipo qualitativo e quantitativo.

---

# La pandemia e il valore sociale dell'assicurazione

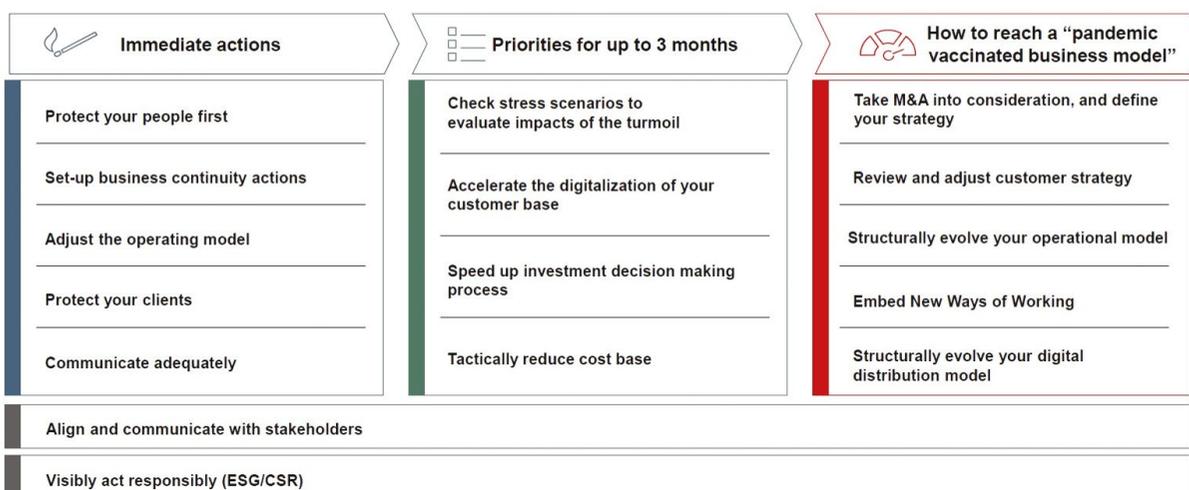
a cura di Gianni Fortunati, Presidente e Direttore Consorzio CAES

Nel 2020 il quadro generale di riferimento, già profondamente compromesso dalle crisi economiche, è andato via via ulteriormente aggravandosi con l'insorgere della pandemia. Le disuguaglianze si sono acuite e la crisi climatica, dopo un breve rallentamento dovuto per lo più al primo lockdown, ha ripreso a correre.

Grandi aspettative in tal senso derivano dall'ascesa di Joe Biden negli Stati Uniti, dall'interesse della Cina per tale fenomeno e più in generale dalla crescita di consapevolezza collettiva sull'urgenza di intervenire su un ambiente sempre più degradato e compromesso.

D'altra parte prosegue l'azione della Commissione europea nell'attuazione del proprio Piano lanciato nel 2018 per indirizzare il sistema finanziario sempre più verso attività sostenibili che utilizzino sempre meno energie fossili e che producano secondo modelli di economia circolare. Dopo la recente pubblicazione della Tassonomia delle attività che potranno essere considerate "sostenibili" dal punto di vista ambientale, avremo anche una Tassonomia dell'impatto Sociale, che avrà grande rilievo nella valutazione e misurazione delle iniziative economiche e sociali.

## Actions to manage and overcome the crisis, and get ready for the "new normal"



Source: Bain & Company

Con Il Next generation e gli altri fondi UE annunciati per favorire una “ripartenza” avremo inoltre le disponibilità finanziarie per avviare un nuovo corso: questo potrà definirsi tale, tuttavia, solo se si terrà veramente conto delle esigenze di tutti e verranno scelti progetti di rilancio da finanziare in grado di riequilibrare le disuguaglianze e proporre un modello economico diverso rispetto al passato.

**Il Settore Assicurativo nel nostro Paese si è dimostrato solido** nonostante il pesante impatto della pandemia Covid-19 e il conseguente acuirsi della crisi economica. Secondo i dati diffusi dall'ANIA la raccolta premi si è ridotta durante i mesi di lockdown (da marzo a maggio 2020) per poi recuperare gradualmente nella seconda metà dell'anno, con un risultato di oltre 150 miliardi, in calo del 5,0% rispetto al 2019 (113 miliardi nel Vita in riduzione del 5,8% e 38 miliardi nel Danni, in diminuzione del 2,3%). In particolare, le famiglie italiane hanno destinato oltre 100 miliardi dei loro risparmi per l'acquisto di assicurazioni Vita (-4,4% rispetto al 2019), mentre i premi corrisposti da individui e imprese per proteggere i propri beni e i propri patrimoni attraverso l'acquisto di coperture danni contro eventi avversi sono stati pari a 33,5 miliardi (-2,3% rispetto all'anno precedente). Resta quindi confermato il ruolo centrale delle polizze Vita nel risparmio degli italiani: sulla base dei dati trimestrali della Banca d'Italia è possibile stimare che, alla fine di settembre 2020, queste rappresentino circa il 19% sullo stock totale di attività finanziarie delle famiglie italiane. L'incidenza dei premi assicurativi (Vita e Danni) sul PIL a fine 2020 è globalmente aumentata, attestandosi all'8,2% dal 7,8% del 2019, mentre il settore Danni, dopo tre anni di progressiva crescita (+1,2% nel 2017, +2,3% nel 2018 e +3,2% nel 2019), ha visto invertire il *trend* e la raccolta premi è diminuita del 2,3% attestandosi a 33,5 miliardi. Tale calo è stato il risultato di:

- una contrazione accentuata nel settore Auto (-4,4%);
- una sostanziale stabilità negli altri rami Danni, i cui premi sono diminuiti dello 0,3%.

**“Solidità significa far fronte a shock di grande impatto e non previsti come la pandemia. Quello che è accaduto in questi mesi è la dimostrazione della solidità del sistema (assicurativo), che ha mantenuto, anche di fronte a questo shock di proporzioni molto elevate, la stabilità economica e finanziaria.”**

***Maria Bianca Farina, Presidente di ANIA***

**L'assicurazione, nell'attuale contesto di crisi, assume un ruolo sociale ancora più evidente.**

La pandemia di Covid-19 **ci ha costretti a comprendere quanto siamo vulnerabili** e quanto sia importante attuare comportamenti quotidiani mirati a prevenire o ridurre il rischio per sé e per gli altri. Le assicurazioni hanno sentito più che mai la responsabilità di proteggere le persone e le imprese. Sono state proposte coperture in caso di contagio da Coronavirus, affiancando in alcuni casi la prestazione assicurativa tradizionale a servizi di assistenza telefonica in grado di fornire anche pareri medici immediati, oppure riconoscendo un'indennità giornaliera anche nel caso in cui l'assicurato fosse costretto a regime di quarantena presso il proprio domicilio a seguito di positività al Covid-19. Per i residenti nei Comuni delle zone a mobilità limitata per effetto del lockdown, è stata prevista la sospensione, proroga e dilazione dei premi per copertura vita, copertura danni non auto e copertura auto, nonché il blocco di tutte le azioni di recupero dei crediti delle franchigie.

Un settore assicurativo efficiente che sostenga famiglie e imprese nella gestione dei propri rischi

è uno dei fattori che contribuiscono ad accrescere il benessere della società e la competitività del sistema economico. Le difficoltà che l'Italia sta affrontando rappresentano una sollecitazione a moltiplicare le occasioni di confronto, di conoscenza e di capacità di aprirsi all'innovazione (non solo tecnologica) per confermare quel valore sociale dell'assicurazione che proprio la pandemia e le attuali emergenze hanno evidenziato in questi mesi.

Nell'ambito di azione di CAES va detto che le restrizioni normative collegate alla pandemia Covid-19 hanno colpito pesantemente gli Enti del Terzo Settore, interrompendo parzialmente o totalmente attività di assistenza, formazione, promozione culturale, sociale, aggregativa etc. Basti pensare che nel corso del 2020 oltre un terzo dei contratti non rinnovati sono stati annullati per cause chiaramente riconducibili alla pandemia, in quanto il lavoro (spesso volontario) dei contraenti è stato interrotto definitivamente o fino a data da definirsi, rendendo impossibile la ripresa delle attività (si pensi ad esempio alle associazioni che operano negli ospedali, nelle RSA o nelle scuole). **Insieme alla Compagnia Assimoco siamo in vari casi intervenuti supportando l'annullamento dei contratti anche in deroga ai termini contrattuali.**

La pandemia, oltre alle note criticità sanitarie, ha generato anche rilevanti difficoltà economiche alle realtà del Terzo Settore, che rappresentano la parte più consistente del portafoglio clienti CAES. Sono infatti venute a mancare le ordinarie fonti di sostentamento: gli incassi derivanti dalle iscrizioni dei soci e/o dalle varie iniziative normalmente intraprese (es. organizzazione feste e sagre di paese, corsi di formazione, etc).

**CAES ha quindi messo in atto una serie di azioni volte a rispondere alle esigenze degli assicurati e a supportarli il più possibile in questo periodo così critico.**

Al fine di ridurre l'impegno economico dei costi di polizza nel 2020 abbiamo complessivamente attivato 621 operazioni, riformando una fetta consistente del portafoglio, pari a circa il 10%. Tramite questi interventi, **oltre a beneficiare della riduzione dei premi, gli assicurati in diversi casi hanno potuto mettersi in regola con gli obblighi legati alla Riforma del Terzo Settore 117/2017.**

Dati i rischi sanitari del periodo **abbiamo inoltre offerto un servizio a tutela dei volontari dei nostri contraenti, inserendo nella nuova polizza Multirischi del Volontariato coperture specifiche per il contagio da Covid-19**: una Diaria per Ricovero ospedaliero e la garanzia Decesso (25.000 euro). Tale intervento, che ha interessato 184 polizze, è stato reso **a titolo completamente gratuito**. Si è trattato per CAES di un enorme lavoro organizzativo, con un significativo impatto economico sulla produzione. CAES ha però voluto perseguire i suoi principi, rimanendo il più possibile disponibile e presente con i suoi assicurati e non interrompendo mai i suoi servizi.

**In un contesto in rapida evoluzione l'assicurazione può e deve giocare il proprio ruolo, peraltro destinato a rafforzarsi:** tutto ciò si potrà realizzare, tuttavia, a condizione che gli operatori, imprese e intermediari, sappiano cogliere sempre di più e sempre meglio - con ascolto, comprensione, innovazione e tempestività, tanto nella progettazione quanto nella necessaria consulenza - le esigenze della clientela nell'accedere a prodotti e servizi sostenibili sempre più trasparenti e fondati su principi di equità.



## Verso imprese più sostenibili e assicurati più consapevoli

*A cura di Pietro Negri, Consigliere Consorzio CAES e Sustainability Advisor presso GERIN-TROPEI*

In seguito all'emergenza sanitaria e alla crisi economica aggravate dalla pandemia di Covid-19, l'Unione Europea ha attivato Next Generation EU, un ambizioso Piano di investimenti per rilanciare l'economia e costruire un modello di crescita più sostenibile, più resiliente e più giusto per le future generazioni. L'Italia avrà a disposizione 191,5 miliardi di euro fino al 2026: il 13%, circa 24 miliardi, come anticipo entro l'estate 2021, il resto in base allo stato di avanzamento degli investimenti. Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - che è il documento nel quale si delineano le priorità per il rilancio socio-economico e che dettaglia l'impiego delle risorse europee nell'ambito di Next Generation EU (in particolare, nel quadro del Recovery and Resilience Facility e di ReactEU) - è affiancato da un Fondo complementare di 30,6 miliardi di risorse nazionali in deficit. Il totale degli interventi previsti è quindi di 222,1 miliardi.

Il PNRR prevede, in alcuni ambiti, l'ingresso di capitali privati, di altri fondi pubblici o anche di una combinazione di entrambi (blending). Tra gli obiettivi del Piano, infatti, vi è l'attivazione di un effetto leva in grado di attirare gli investimenti privati. Il Piano prevede 6 missioni e 16 categorie di spesa, ognuna delle quali suddivisa in un elenco dettagliato di progetti di investimento, accompagnati da un cronoprogramma di realizzazione, condizione per ottenere i pagamenti dall'Ue, che avverranno appunto sullo stato di avanzamento dei lavori. In particolare, alla trasformazione digitale del Paese è destinato circa il 22% dei fondi, pari a 42,5 miliardi. In questo ambito rientrano i progetti per la digitalizzazione della Pa (Pubblica Amministrazione), la banda ultra larga e l'adozione di tecnologie innovative. L'Italia intende investire il 30%, circa 57 miliardi, in economia circolare e gestione dei rifiuti e fonti rinnovabili anche attraverso la semplificazione burocratica. Il Piano impegnerà 25,3 miliardi (circa il 13%) sull'alta velocità, ma anche sul potenziamento delle linee ferroviarie regionali. All'istruzione e ricerca andrà il 17% delle risorse, pari a 31,9 miliardi. Il Piano prevede investimenti su asili nido e infrastrutture per l'educazione. Sono previsti 19,1 miliardi (circa il 10%) per l'inclusione e la coesione attraverso la partecipazione al mercato del lavoro. Il Piano, infine, stanziava 15,6 miliardi (circa l'8%) per rafforzare i servizi sanitari sul territorio, per modernizzare e digitalizzare il sistema ospedaliero.

Prosegue intanto l'implementazione dell'Action Plan lanciato dalla Commissione UE nel 2018 per contrastare e limitare gli effetti dannosi derivanti dal Cambiamento climatico avviando una completa trasformazione dell'economia verso un nuovo modello di sviluppo, più avanzato e sempre meno dipendente dall'energia prodotta dalle fonti fossili, sempre più attento a processi produttivi di tipo circolare rivolti all'intero ciclo di vita dei beni e servizi, dalla progettazione fino al possibile riciclo e riutilizzo delle materie prime impiegate.

---

## Action Plan. Le dieci proposte

1. **Tassonomia comune per prodotti SRI**
  2. **Certificazioni di qualità per i green bond**
  3. **Più investimenti in infrastrutture sostenibili**
  4. **Integrare considerazioni ESG nella consulenza**
  5. **Più trasparenza negli indici di sostenibilità**
  6. **ESG nei rating**
  7. **ESG nel dovere fiduciario degli investitori istituzionali**
  8. **Riduzioni dei requisiti patrimoniali minimi delle banche sugli investimenti sostenibili**
  9. **Più qualità e trasparenza nella rendicontazione non finanziaria**
  10. **ESG e approccio di lungo periodo nei CDA**
- 

In particolare, la Commissione UE - dopo aver promulgato il Regolamento UE 2088/2019 in materia di trasparenza verso la clientela sull'impatto dei prodotti finanziari e assicurativi (Prodotti Vita Ramo I, III, eV) rispetto al cambiamento climatico e il Regolamento UE 852/2020 sulla c.d. Tassonomia delle attività che possono definirsi "sostenibili" dal punto di vista ambientale - il 21 aprile 2021 ha pubblicato un ulteriore pacchetto di misure sulla finanza sostenibile.

Questo ulteriore nuovo intervento prevede:

- la **proposta di Direttiva per il Corporate Sustainability Reporting (CSRD)**, che va a modificare l'ambito di applicazione e gli attuali requisiti previsti dalla Non Financial Reporting Directive (NFRD) 2014/95/UE recepita nel nostro Paese dal D.lgs. n. 254/2016. Come noto la Direttiva da ultimo citata impone alle grandi aziende di depositare, insieme ai bilanci una dichiarazione di carattere non finanziario, per spiegare quali azioni hanno messo in campo, nella loro attività, per tutelare l'ambiente, avere una corretta gestione del personale, garantire il rispetto dei diritti umani e la lotta alla corruzione. La nuova proposta estende **gli obblighi sull'informativa di sostenibilità a un numero significativamente più alto di imprese**, che - secondo le stime della Commissione - dovrebbe passare dalle 11 mila della NFRD a circa 50 mila. In particolare, si amplia l'ambito di applicazione a tutte le imprese di grandi dimensioni (quotate o meno) e a tutte quelle quotate, escludendo le micro-imprese, e si pone **l'informativa sulla sostenibilità sullo stesso piano dell'informativa finanziaria**.
- Un nuovo **Atto Delegato che integra il Regolamento (UE) 2020/852 (Tassonomia)**, contenente i criteri di vaglio tecnico intesi a definire quali attività economiche contribuiscano, in modo sostanziale, alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici, senza arrecare un danno significativo agli altri obiettivi di sostenibilità individuati dalla Commissione UE come prioritari nella lotta al cambiamento climatico. **L'attività assicurativa nei rami danni, per essere considerata "sostenibile", deve rafforzare l'attività consulenziale**

**a supporto di scelte sempre più sostenibili, anche proponendo prodotti innovativi che favoriscano una miglior comprensione dei rischi e delle esigenze della clientela.**

- **Sei Atti Delegati**, modificativi, **relativi ai doveri fiduciari e alla consulenza** in materia di investimenti e assicurazioni, che garantiranno che le imprese finanziarie - ad esempio i **consulenti, i gestori di attivi o gli assicuratori - includano la sostenibilità nelle loro procedure e nella consulenza in materia di investimenti fornita ai clienti.** Le novità andranno a impattare sulle normative di UCITS (Organismi di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari), AIFM (Gestori di Fondi di Investimento Alternativi), MiFID II (per quanto riguarda la c.d. Product oversight governance - POG) e, per quel che concerne il settore assicurativo, Solvency II e IDD (Insurance Distribution Directive) e dovrebbero applicarsi a partire da ottobre 2022. Le novità più rilevanti per l'assicurazione riguardano la consulenza in materia di contratti assicurativi di investimento (c.d. IBIPs, prodotti Vita di Ramo I, III e V), che dovrà considerare le preferenze di sostenibilità che dovessero emergere nel corso della valutazione di adeguatezza (c.d. profilazione) per stabilire l'idoneità del prodotto assicurativo di investimento offerto a rispondere alle esigenze del cliente (c.d. demands & needs). Inoltre, la sostenibilità viene anche inclusa esplicitamente tra gli obblighi di un'impresa finanziaria/assicurativa nella valutazione dei propri rischi (c.d. Fiduciary duty) così come l'impatto degli eventi climatici estremi sulla redditività degli investimenti. I fattori di sostenibilità, come sottolineato, devono essere considerati nell'ambito della progettazione, del governo e del controllo dei prodotti di investimento e assicurativi.

- **Un nuovo Atto delegato sulla Tassonomia dell'UE** che troverà applicazione a partire dal 1° gennaio 2022 e che intende orientare le aziende a migliorare le proprie performance ambientali e supportare gli investitori nel prendere decisioni di investimento sostenibili grazie ad una riconosciuta e comune definizione di cosa possa definirsi "green". Vengono considerate le attività economiche di circa il 40% delle società quotate, responsabili di quasi l'80% delle emissioni dirette di gas a effetto serra nella UE, tra cui il settore energetico, la silvicoltura, il settore manifatturiero, i trasporti e l'edilizia. Nelle ambizioni della Commissione UE, c'è anche l'obiettivo di invogliare le imprese a utilizzare la Tassonomia, oltre che per la divulgazione di informazioni sulla sostenibilità più affidabili e comparabili per investitori e stakeholder, anche per pianificare la loro transizione climatica e ambientale e aumentare la possibilità di accesso ai finanziamenti per la transizione. **Gli operatori finanziari e assicurativi, dal canto loro, possono invece utilizzare la Tassonomia dell'UE per progettare prodotti finanziari "verdi" e farsi guidare nelle loro decisioni di investimento.** L'atto delegato definisce i criteri di performance per determinare - all'interno di ciascun settore considerato - quali attività economiche forniscano un contributo sostanziale agli obiettivi di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, in linea con gli obiettivi del Green Deal europeo.



# Chi è CAES, il Consorzio Assicurativo Etico e Solidale

Il Consorzio CAES Italia è una rappresentanza assicurativa eticamente orientata, un'agenzia assicurativa ma anche un consorzio di cooperative sociali, che ha l'obiettivo di promuovere e consolidare un'assicurazione solidale. Dal 1995 si pone in ascolto delle esigenze del terzo settore e di chi vi lavora: grazie a questa sensibilità ha sviluppato metodi e soluzioni per assicurarli adeguatamente.

## LA STRUTTURA OPERATIVA DI CAES

Uno dei punti di forza di CAES è **la modalità** con cui svolge il proprio lavoro di intermediazione. Al di là delle relazioni che CAES intrattiene ad altri livelli (pensiamo ai Tavoli di partecipazione a cui aderisce, di cui si parlerà a pag. 27) possiamo individuare essenzialmente due fasi nel rapporto specifico con il singolo Assicurato:

- **la fase assuntiva**, che riguarda la gestione della richiesta di preventivo e la valutazione del rischio da assicurare;
- **la fase liquidativa** ossia la gestione dell'eventuale sinistro.

### La fase assuntiva

Come si può misurare l'adeguatezza di questo servizio di consulenza?

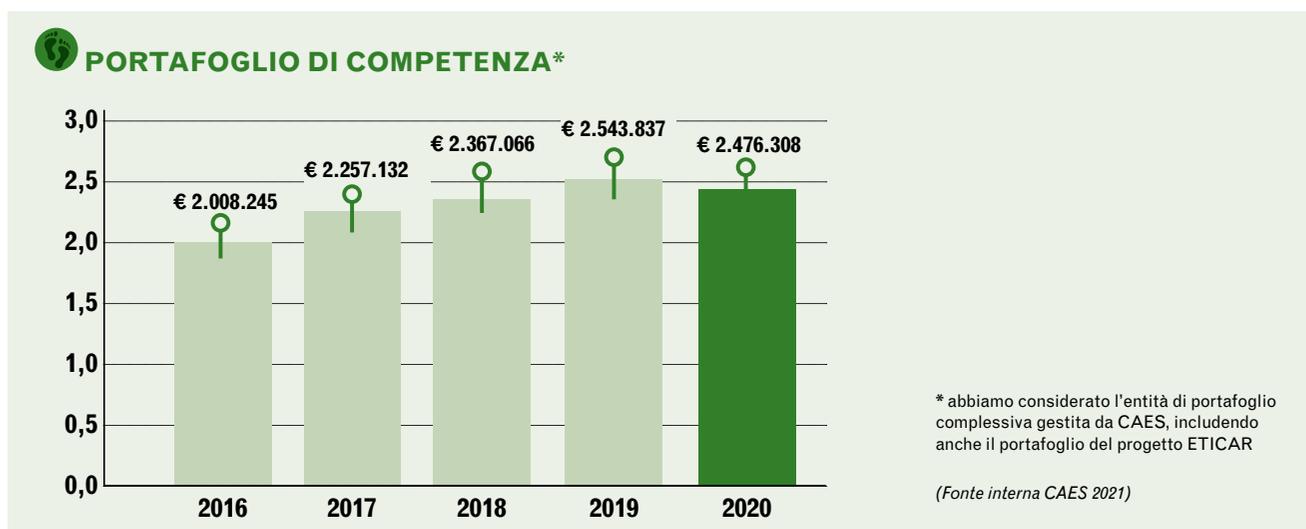
Il **loss ratio** (detto anche **andamento tecnico**) è un indicatore di economicità della gestione tecnica della compagnia di assicurazione. Esso rappresenta un parametro di buona gestione e si calcola come rapporto tra i sinistri liquidati ed i premi netti incassati. Un loss ratio minore indica che la gestione della compagnia sta migliorando perché l'ammontare dei sinistri liquidati è in calo rispetto all'ammontare dei premi netti incassati. Ciò significa anche che la qualità del portafoglio gestito tende a migliorare. Analizzando le due componenti del loss ratio separatamente abbiamo:

- Da un lato, i sinistri liquidati (variabile S), che dipendono dal numero (nr.) di sinistri accaduti, dalla loro entità (quindi dagli importi indennizzati e da quelli riservati), dalle spese sostenute dalla compagnia relativamente ad essi e dalla velocità con cui vengono liquidati. Il nr. di sinistri e la loro entità in alcuni casi possono essere variabili totalmente casuali; in altri possono essere prevenuti

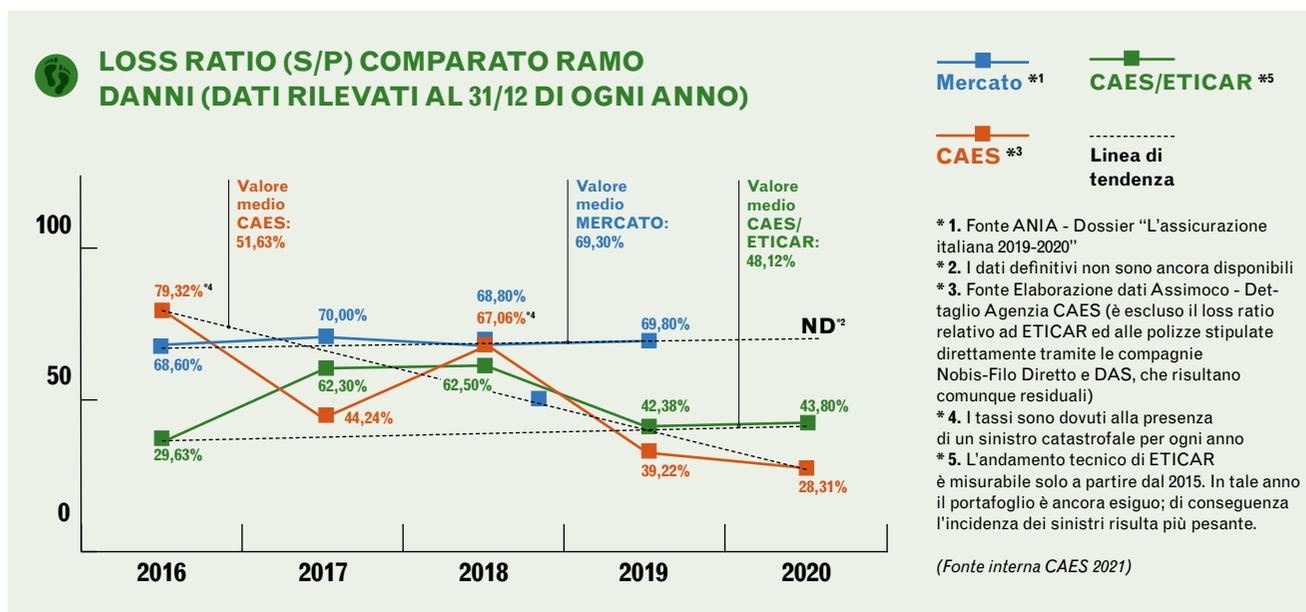
tramite apposite politiche o misure messe in atto dal soggetto assicurato. In questo secondo caso, è importante, da assuntori, saper individuare questi parametri e saperli adeguatamente valutare nel fare una proposta di copertura assicurativa

- Dall'altro, l'entità del portafoglio di competenza (variabile P), dipendente dalle modalità con cui vengono gestite le proposte assicurative e dall'accordo che si trova tra l'assuntore ed il potenziale assicurato.

🌱 Come si nota dall'andamento che segue, negli ultimi anni il nostro portafoglio\* era tendenzialmente in crescita, ma nel 2020 l'ammontare dei premi ha subito una sensibile contrazione, da imputare senz'altro all'impatto della pandemia e ai vari interventi da noi effettuati a favore dei clienti e presentati nell'editoriale. Ciò nonostante molti soggetti hanno continuato a confermare la fiducia nei nostri confronti, attivando anche nuove coperture. Grazie alla vasta esperienza maturata sul campo, CAES conosce la quotidianità delle cooperative sociali, delle associazioni e delle altre realtà appartenenti all'economia solidale ed è stata in grado, anche in questa fase estremamente critica, di proporre soluzioni adeguate tramite una consulenza assicurativa improntata sulla chiarezza, completezza e tempestività (**primo indicatore**).



Riportiamo i dati di loss ratio (relativamente al solo ramo danni) rilevati al 31/12 di ogni anno, del mercato in generale e di CAES.

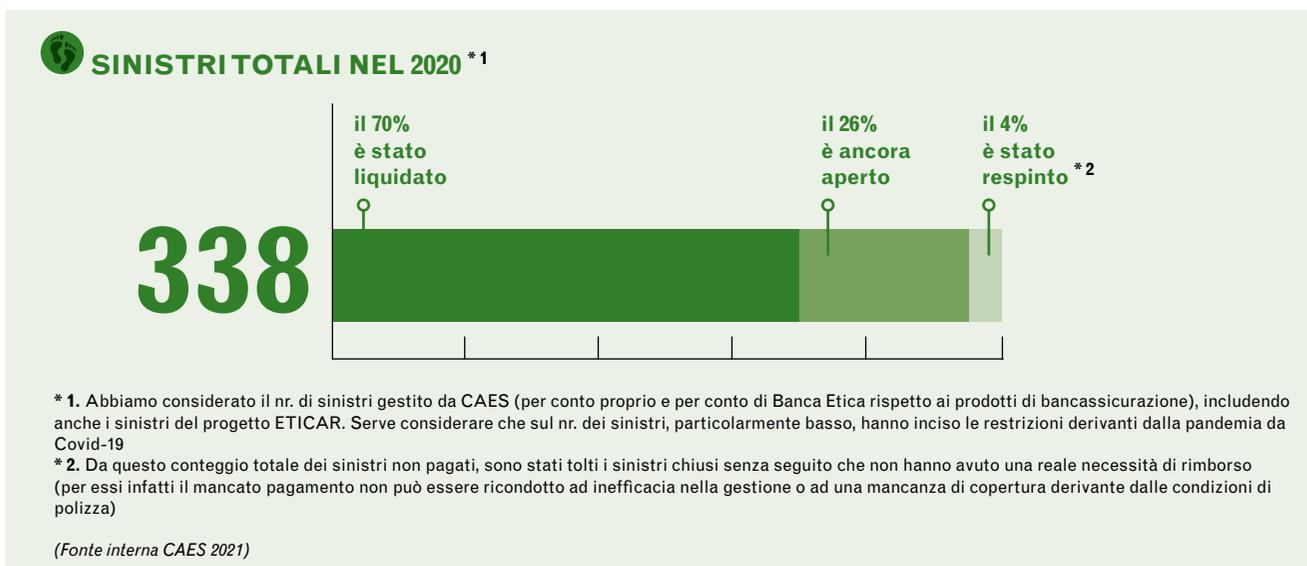


 Dai dati di loss ratio emerge che un approccio “etico”, così come noto anche nel settore bancario, si dimostra meno rischioso e più efficiente di quello tradizionale. In fase assuntiva CAES è quindi in grado di valutare adeguatamente i rischi e attira nel contempo assicurati etici: si consolida quindi un meccanismo solidale su entrambi i fronti (**secondo indicatore**).

## La fase liquidativa

Il loss ratio e le sue componenti possono essere utilizzati anche per valutare la fase liquidativa dell'attività di CAES ossia la gestione dell'eventuale sinistro. In CAES due persone (di cui un avvocato) sono appositamente preposte alla gestione delle pratiche dei sinistri. In quanto agenzia di intermediazione, CAES fornisce quindi un servizio aggiuntivo all'assicurato in quanto, oltre a seguirlo durante tutto l'iter ed a tenerlo costantemente aggiornato sullo sviluppo delle sue pratiche, dispone di una consulenza tecnica specializzata in sinistri.

L'elemento che interessa in questo caso è la variabile S, i sinistri liquidati. Senza entrare nel merito delle entità, che come detto in precedenza possono dipendere o da un fattore casuale o da una più o meno elevata propensione alla rischiosità, valutata in fase assuntiva, analizziamo a questo proposito la situazione dei sinistri.

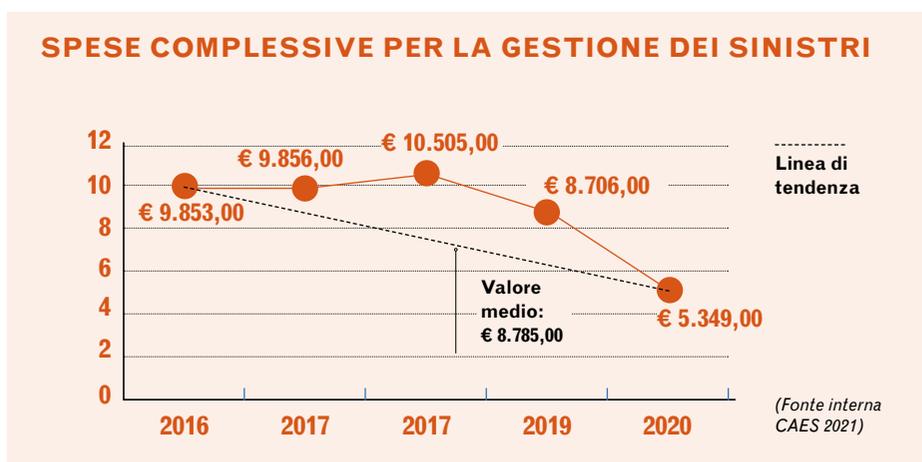


 Sull'entità dei sinistri pagati dalla Compagnia in rapporto al totale sinistri di competenza (terzo indicatore) ha inciso anche l'attività che, nel merito, viene svolta da CAES. In relazione ad essa vanno quindi valutate l'efficacia e l'efficienza del nostro ufficio interno preposto alla gestione dei sinistri.

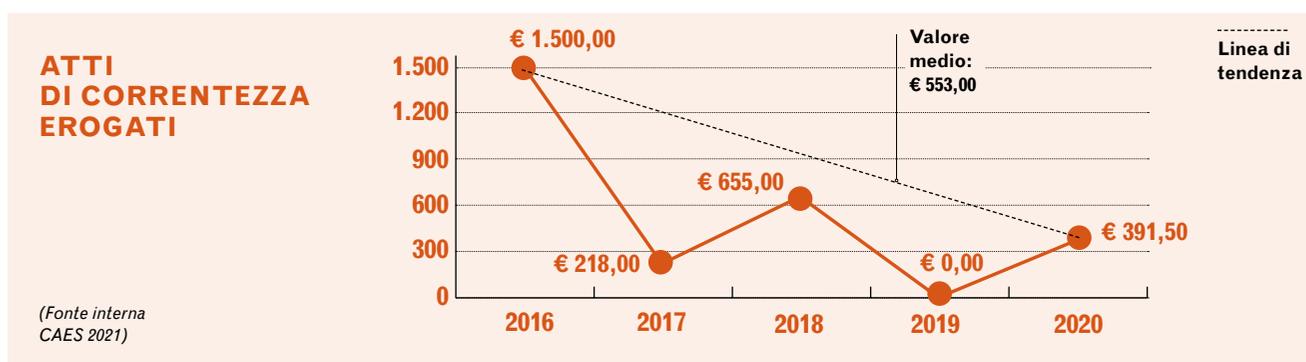
Questo indicatore evidenzia inoltre come i prodotti assicurativi proposti siano effettivamente tutelanti.

Sul 68% ha inciso, dal lato CAES:

- l'aver un'area sinistri dedicata (**spese complessive per la gestione dell'area sinistri nel 2020: 5.349,00 €**).



🌍 l'intervenire mediante atti di correttezza. Equità della liquidazione per CAES significa anche appoggiare l'onere del risarcimento rispetto alle compagnie assicurative con cui collabora: se CAES ritiene che l'assicurato abbia diritto ad un ulteriore indennizzo rispetto a quanto stabilito dal confronto con il perito assicurativo, interviene direttamente attraverso quello che in gergo assicurativo viene definito **atto di correttezza** e cioè mettendo di tasca propria un'integrazione di indennizzo (**atti di correttezza erogati nel 2020 per integrazioni di indennizzi assicurativi: 391,50 €**)



## I PRODOTTI ASSICURATIVI

Quando si parla di finanza per gli Enti del Terzo Settore si dice che, affinché essa sia funzionale, è necessario che la strategia nasca dalla domanda (e dai suoi progetti) e non dall'offerta. Nel caso dei prodotti CAES, essi nascono proprio dal considerare le effettive esigenze della domanda e sono stati elaborati nel tempo grazie ad un continuo confronto con il Terzo Settore.

Sono dedicate a cooperative, associazioni e piccole/medie aziende le polizze di **Responsabilità Civile Terzi, Infortuni per soci/volontari/utenti/dipendenti, Multirischi per il volontariato e Multirischi danni ai beni** per i fabbricati.

Oltre a prodotti specifici per il non profit, CAES distribuisce anche polizze adatte alle esigenze delle persone fisiche. Sono disponibili, ad esempio, soluzioni **a tutela della casa, della responsabilità civile (anche l'RC Auto) e degli infortuni**.



L'eticità dei prodotti assicurativi proposti da CAES si definisce soprattutto nei seguenti aspetti:

- **chiarezza e trasparenza delle condizioni contrattuali**
- **orientamento al cliente**, che viene seguito fin dall'identificazione della migliore soluzione assicurativa secondo i suoi bisogni
- **estensione della copertura assicurativa per tutte le attività svolte dall'assicurato**, per quanto concerne cooperative ed associazioni. Le normative vengono cioè adeguate alle attività che questi soggetti svolgono effettivamente, con deroghe a norme del Codice Civile (si evita in questo modo di dover integrare coperture solo a posteriori, per esempio a fronte di un sinistro, con conseguente aumento del premio)
- **semplificazione della gestione assicurativa** rispetto ai seguenti elementi: oggetto della copertura, parametri di valutazione del rischio, costruzione del premio, modalità di richiesta di dati e documenti
- **costi equi** in rapporto alla qualità ed alla mutualità dello strumento di garanzia
- **distribuzione onesta** nella massima semplicità comunicativa (rinuncia alla rete di vendita a provvigione)

• Nel 2020 Assimoco, con il supporto tecnico e operativo di CAES, ha messo in linea l'aggiornamento dei prodotti:

- **“Infortuni per l'Economia Solidale”**, una copertura contro gli Infortuni subiti da dipendenti, collaboratori e tirocinanti degli Enti del Terzo Settore
- **“Tutela Multirischi per il Volontariato”**, prodotto completo delle garanzie RCT, Infortuni e Malattia e rispondente agli obblighi assicurativi previsti dal Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017) per la tutela dei volontari

Questi due prodotti rappresentano una revisione delle versioni precedentemente proposte. CAES è intervenuto:

- discutendo con la compagnia l'inserimento di clausole di copertura in precedenza non incluse e che hanno dato luogo a situazioni di sinistro;
- proponendo alla compagnia l'inserimento di tutele assicurative richieste dai clienti in fase di gestione delle pratiche assicurative.

CAES ha inoltre cominciato a lavorare con Assimoco sulla nuova versione di prodotto **“RC Economia Solidale”**.

# ETICAPRO, un progetto dedicato al terzo settore e al consumo critico



**ETICAPRO** è il progetto assicurativo dedicato al terzo settore (istituzioni non profit) e al consumo critico, un marchio distintivo che nasce dall'unione tra il gruppo assicurativo Assimoco, Banca Etica e CAES Italia. Abbiamo unito le migliori competenze professionali per proporre prodotti e servizi assicurativi dedicati anche a chi, come noi, vuole migliorare il mondo in una logica di economia circolare e di bene comune.

ETICAPRO è un marchio registrato ed è di proprietà comune dei tre partner.

### **Assicurazione**

Con ETICAPRO vogliamo ascoltare le esigenze del terzo settore e dei consumatori critici e soddisfarle con prodotti specifici. Il progetto nasce per portare protezione attraverso l'offerta di prodotti e servizi che privilegiano semplicità, trasparenza e accuratezza nell'assunzione del rischio, nella gestione del rapporto assicurativo e nella liquidazione del sinistro. Ideiamo e realizziamo in maniera partecipata soluzioni innovative e accessibili che creano valore reciproco.

### **Sostenibile**

Crediamo che ognuno debba porsi la questione di come vivere e crescere nel rispetto del mondo che ci ospita, valorizzando il potenziale attuale e futuro per far fronte ai bisogni ed alle aspirazioni dell'uomo. Tutti i partner di progetto hanno a cuore l'impatto positivo che generano con particolare attenzione ai criteri di sostenibilità sociale, ambientale e di governance.

### **Solidale**

L'assicurazione deve essere percepita come uno strumento di prevenzione al disagio, necessario per noi e per gli altri. Per questo motivo lavoriamo applicando logiche di mutualità nel normativo e nelle tariffe dei nostri prodotti. E siamo attenti alle ricadute positive sulle

comunità ed alla vicinanza ai territori, attraverso partecipazioni alle iniziative che ad essi si rivolgono.

Sono tre i tratti distintivi di ETICAPRO.

Innanzitutto i partner aderenti condividono un percorso di crescita comune: Assimoco, Banca Etica e CAES danno vita, attraverso la continua ricerca di soluzioni assicurative adeguate, ad un percorso di crescita comune volto a **una maggior attenzione congiunta nei confronti degli enti e delle persone che fanno della solidarietà la loro missione.**

Il Progetto nel corso del 2020 è stato allargato ad altri intermediari della Compagnia Assimoco, che sottoscrivono il rispetto di un'apposita Carta dei Valori e hanno seguito uno specifico percorso di formazione valoriale su cooperazione sociale e associazionismo, consumo critico, economia solidale, economia sostenibile e circolare e finanza etica.

I partner si impegnano **a non proporre i prodotti marchiati ETICAPRO ad enti che svolgano attività in conflitto con i principi statutari e i valori di riferimento di Banca Etica.**

Al momento i prodotti riportanti questo marchio sono: "Multirischi per l'abitazione", "Responsabilità Civile per l'Economia Solidale", "Infortuni per l'Economia Solidale", "Tutela Multirischi per il Volontariato" e "AgricolTu Assimoco" con l'appendice per l'attività di agricoltura sociale.

[www.consorziocaes.org/eticapro](http://www.consorziocaes.org/eticapro)

## Il progetto ETICAR



**ETICAR** è un vero e proprio **progetto di mutualità** realizzato sulle polizze RC Auto.

Possono aderirvi solo gli aderenti ai Gruppi di Acquisto Solidale, i soci di Banca Etica ed i soci di Amnesty International.

Le polizze RC Auto ETICAR attenuano le differenze di tariffa presenti a livello geografico.

Per questo motivo si pongono come obiettivo il ritorno ad una vera mutualità.

**Con i rappresentanti dei Gruppi di Acquisto Solidale e di Banca Etica** (i cui soci, ad oggi, sono il 70% degli assicurati con ETICAR), CAES ha avviato, già dal 2019, **una serie sistematica di incontri**, con l'obiettivo di presentare alla compagnia le esigenze degli assicurati, in vista dell'incontro di Commissione di fine anno.

In questo modo si attua con gli assicurati la **realizzazione di un feedback costruttivo**, orientato allo sviluppo comune di ulteriori elementi sostenibili all'interno del progetto. Tra le principali proposte emerse vi sono la trasformazione del prodotto RCA di ETICAR in una polizza a consumo e la concessione di premialità a quegli assicurati che adottano pratiche di mobilità sostenibile.

**AL 31/12/2020**

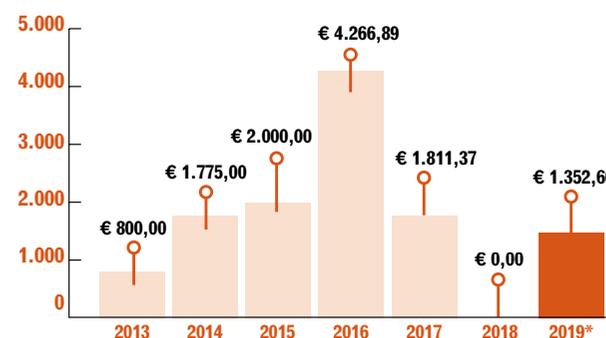
**ADERISCONO AD ETICAR:**

**199 GAS**



**POLIZZE COMPLESSIVE  
NR. 538 PER UN TOTALE  
PREMI NETTI DI € 217.297,09**

**CAES retrocede ogni anno, sotto forma di contributo, parte delle provvigioni incassate tramite il progetto ETICAR alla Rete dell'Economia Solidale che raggruppa a livello nazionale tutti i GAS.**



\* i contributi erogati per l'anno indicato vengono riconosciuti sempre nell'anno successivo: il contributo erogato per il 2019 corrisponde al liquidato nel 2020.

Il marchio ETICAR è stato depositato da CAES con le seguenti specifiche: Deposito n°: MI2014C003039 del 25/03/14 - Registrazione n° 1616701 del 18/12/14 - Scadenza: 25/03/24 - Classi internazionali: 36.

(Fonte interna CAES 2021)

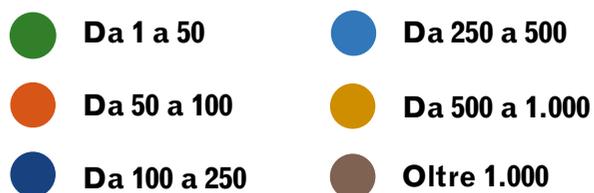
# La rete e gli stakeholder



È l'interazione continua con gli stakeholder e l'ascolto delle loro esigenze che ci porta a migliorare il nostro approccio verso l'esterno. La rete di CAES è composta da tutti questi soggetti: è una rete eterogenea che è in grado di creare valore a diversi livelli.

## I CLIENTI

CAES è presente in tutta Italia. Questa è la distribuzione territoriale delle polizze attivate.



**TOTALE CLIENTI: 9.713**

(Fonte interna CAES 2021)



Dai seguenti dati si rileva l'incidenza, all'interno del portafoglio di CAES, degli Enti del Terzo Settore:

#### IL TERZO SETTORE CLIENTE DI CAES

POLIZZE COMPLESSIVE		POLIZZE SOTTOSCRITTE DA ENTI DEL TERZO SETTORE	
<b>N° polizze</b>	<b>8.958</b>	<b>N° polizze</b>	<b>Percentuale</b>
		<b>4.482</b>	<b>50,03%</b>
<b>Premi netti</b>	<b>€ 2.474.816,06</b>	<b>Premi netti</b>	<b>Percentuale</b>
		<b>€ 1.386.428,47</b>	<b>56,02%</b>

**Nel 2020  
abbiamo  
assicurato:**

**320**  
cooperative sociali  
pari al **2,02%**  
delle cooperative  
sociali italiane\*

**2.267**  
associazioni (di cui  
**79 Banche del tempo**)  
pari allo **0,74%** delle  
associazioni italiane\*

**149**  
botteghe  
del mondo

**222**  
piccole/medie  
aziende

**3.929**  
persone (privati)

**262.399**

volontari di Enti del Terzo Settore (associazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, cooperative sociali, fondazioni, enti di promozione sportiva, reti di Enti del Terzo Settore) **pari allo 4,75% dei volontari italiani\***

**246.636**  
soci di Enti  
del Terzo Settore

**46.775**  
utenti delle attività  
organizzate da Enti  
del Terzo Settore

**597**  
unità immobiliari di  
proprietà o in conduzione  
a Enti del Terzo Settore

\* Dagli ultimi dati ISTAT dell'09/10/2020 su Struttura e profili del Settore Non Profit riferito al 31/12/2018 si evince che nel 2018 risultavano attive in Italia:  
- 15.821 cooperative sociali  
- 305.638 associazioni riconosciute e non riconosciute  
Dall'ultimo Censimento permanente delle Istituzioni non profit (ultima pubblicazione: 18/04/2019), che fa una mappatura delle istituzioni non profit e delle loro principali caratteristiche strutturali (forma giuridica adottata, attività svolta in modo prevalente, risorse umane impiegate tra dipendenti e volontari) alla data del 31/12/2015, si evince che nel 2015 risultavano attivi in Italia 5.528.760 volontari

(Fonte interna CAES 2021)

 **Oltre ai prodotti dedicati abbiamo attivato degli interventi a favore degli Assicurati tramite il nostro sistema operativo. In particolare nel 2020:**

- **abbiamo perfezionato l'implementazione degli automatismi relativi alla richiesta di restituzione di tutte le Appendici (integrative al contratto) sottoscritte.** Grazie a questi promemoria aumenta il tasso di restituzione dei documenti alla Compagnia che dispone di pratiche complete per una migliore gestione degli eventuali sinistri.
- **abbiamo inoltre implementato l'attività di invio digitale dei contratti RC auto,** consentendo ai clienti di avere tempestivamente i documenti ed eliminando una consistente mole di stampe.

# I SOCI

## AL 31/12/2020 LA COMPAGINE SOCIALE RISULTA COSÌ COMPOSTA:

NUMERO DI SOCI	PERSONE GIURIDICHE	DI CUI COOPERATIVE SOCIALI	TOTALE
Consortziati	9	7	9
Accolti nel 2020	0	0	0
Dimessi nel 2020	0	0	0
Esclusi nel 2020	0	0	0

**NR. DI ASSEMBLEE SOCI SVOLTE NEL 2020: 1**  
**PARTECIPANTI (ANCHE MEDIANTE DELEGA): 88,89%**

(Fonte interna CAES 2021)



**URBANA • SOCIETÀ COOPERATIVA  
 SOCIALE A R.L. • Milano (MI)**  
[www.urbanacoop.it](http://www.urbanacoop.it)



**SISIFO SRL • Bassano del Grappa (VI)**  
[www.sisifo.eu/ita](http://www.sisifo.eu/ita)



**LA GOCCIA • SOCIETÀ COOPERATIVA  
 SOCIALE ONLUS • Pozzo d'Adda (MI)**  
[www.cooplagoccia.it](http://www.cooplagoccia.it)



**LO SCOIATTOLO  
 SOCIETÀ COOPERATIVA  
 SOCIALE ONLUS  
 Monzuno (BO)**  
[www.scoiattolo.org](http://www.scoiattolo.org)

Un'importante attività della Cooperativa è l'agenzia assicurativa **ARESS (Assicurazioni delle Reti Etico Solidali e Sociali)** che opera con finalità di mutualità tra quanti si assicurano.



ASSicurazioni MOVimento COoperativo

**ASSIMOCO SPA • Milano (MI)**  
[www.assimoco.it](http://www.assimoco.it)



**CONSORZIO SIR • SOCIETÀ COOPERATIVA  
 SOCIALE ONLUS • Milano (MI)**  
[www.consorziosir.it](http://www.consorziosir.it)



**NATURCOOP • SOCIETÀ COOPERATIVA  
 SOCIALE ONLUS • Somma Lombardo (VA)**  
[www.naturcoop.it](http://www.naturcoop.it)



**CHICO MENDES ALTROMERCATO  
 SOCIETÀ COOPERATIVA  
 SOCIALE A R.L. ONLUS • Milano (MI)**  
[www.chicomendes.it](http://www.chicomendes.it)



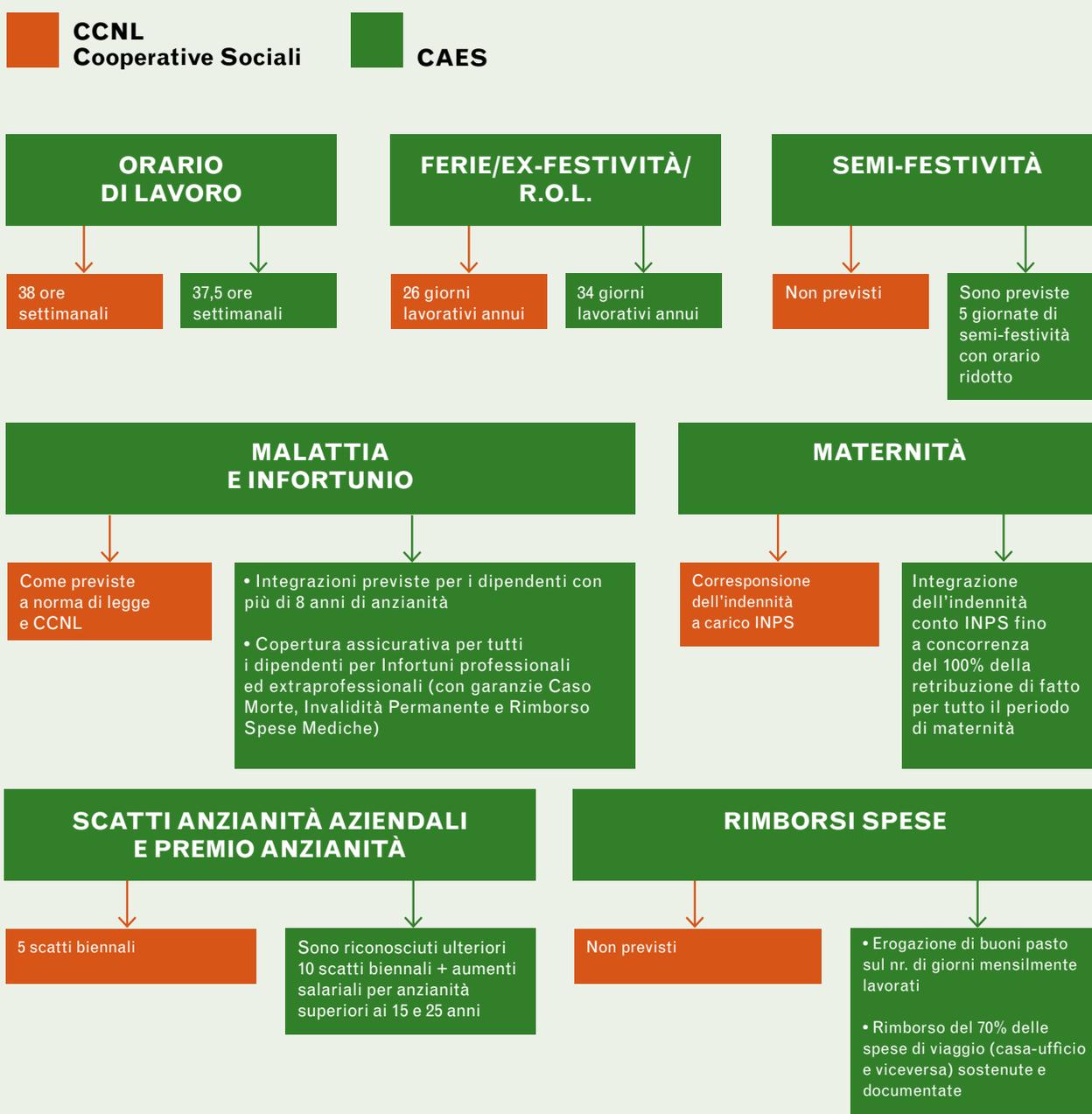
**QUETZAL LA BOTTEGA  
 SOLIDALE  
 SOCIETÀ COOPERATIVA  
 SOCIALE • Modica (RG)**  
[www.cioccolato-quetzal.it/it](http://www.cioccolato-quetzal.it/it)

**ACQUISTI DI BENI E SERVIZI  
 DA CONSORTZIATI 2020:  
 € 10.915,00, PARI AL 6,30%  
 DEL TOTALE ACQUISTI DI BENI  
 E SERVIZI**

# I DIPENDENTI

L'attenzione nei confronti dei lavoratori di CAES costituisce uno dei principali aspetti presidiati dal Consorzio, che fa della qualità del clima lavorativo e dell'attenzione al lavoratore uno dei propri obiettivi principali.

 CAES applica il Contratto Collettivo Nazionale delle Cooperative Sociali e ha sviluppato con i lavoratori un contratto integrativo finalizzato a coordinare, in senso favorevole ai lavoratori, le caratteristiche di tale contratto con il CCNL delle agenzie assicurative in gestione libera ed a definire alcuni ulteriori diritti in capo ai lavoratori. Le principali variazioni fra il CCNL Cooperative Sociali e l'integrazione applicata sono descritte in tabella:



## Smart working semplificato

A seguito dell'emergenza pandemica, da fine febbraio 2020 il Consorzio ha attivato per tutti i dipendenti la possibilità del telelavoro da casa, riuscendo in ogni caso a garantire presenza ed apertura dell'ufficio a favore degli utenti secondo i consueti giorni ed orari.

L'attivazione dello smart working è stata realizzata anche con un investimento aziendale di complessivi euro 4.627, per l'acquisto di hardware, software, materiali di consumo ed assistenza all'installazione, al fine di fornire a 4 lavoratori un'adeguata postazione di lavoro.

## Utilizzo della Cassa Integrazione / F.I.S.

A seguito dell'emergenza pandemica il Consorzio ha usufruito di **17.944 euro di fondi integrativi salariali, pari al 6,2% delle retribuzioni lorde**, al netto di detto credito. Questi ammortizzatori sociali sono stati utilizzati per **3.367 ore di lavoro, pari al 28,3% delle ore retribuite ed hanno inciso per il 43,5% sulle Unità Lavorative Annue**.

## TAVOLO DI LAVORO INTERNO (STAFF DEI LAVORATORI)

Organo di confronto interno al Consorzio, il **Tavolo di lavoro interno (Staff dei lavoratori)** è composto da tutti i lavoratori e si riunisce periodicamente in base alle singole necessità operative. Ha l'obiettivo di favorire il confronto di idee e proposte su vari aspetti tecnici/operativi o semplicemente organizzativi tra i lavoratori in modo da consentire una maggior collaborazione tra tutti.

### ANALISI DEL PERSONALE

	TOT. 2020	M	F	F.T.	P.T.	Tot. 2019
<b>Collaboratori complessivamente impiegati nell'esercizio</b>	<b>8</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>6</b>	<b>2</b>	<b>8</b>
<b>Totale delle retribuzioni [euro]</b>	<b>290.116</b>	<b>173.320</b>	<b>116.795</b>	<b>242.874</b>	<b>47.241</b>	<b>257.157</b>
<b>Unità lavorative Annue U.L.A. *1</b>	<b>7,75</b>	<b>4</b>	<b>3,75</b>	<b>6</b>	<b>1,75</b>	<b>6,25</b>
<b>U.L.A. effettive *2</b>	<b>4,38</b>	<b>2,50</b>	<b>1,88</b>	<b>3,74</b>	<b>0,64</b>	<b>6,25</b>
<b>Impiegati a tempo indeterminato</b>	<b>7</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>2</b>	<b>7</b>
<b>Impiegati a tempo determinato</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>1</b>

### INQUADRAMENTO CONTRATTUALE E QUALIFICHE

QUALIFICA	LIVELLO	N°	P.T.	F.T.	T.I.	T.D.	M	F	P.T. Part-time F.T. Full-time T.I. Tempo indeterminato T.D. Tempo determinato
Impiegati	D2	6	2	4	5	1	3	3	
Impiegati	E2	1	-	1	1	-	-	1	
Impiegati	F2	1	-	1	1	-	1	-	
<b>TOTALE</b>		<b>8</b>	<b>2</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>1</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	

### N. DI DONNE SUL TOTALE: 50% (DATO AL 31.12.2020)

Si attesta il rispetto dei limiti di cui all'art. 3 co.2 b) d.lgs. 112/2017, rispetto del limite di scostamento massimo del 40% delle retribuzioni e compensi in rapporto al CCNL. I rapporti di collaborazione professionale continuativa, comunque contenuti all'interno dei limiti normativi, sono relativi a professionisti iscritti ad ordini professionali (Agenti assicurativi ed avvocati) ed in linea con i tariffari di riferimento dei relativi ordini.

Si attesta il rispetto dei limiti di cui all'art. 13 co. 1 del d.lgs. 112/2017, rispetto del rapporto 1:8 quale differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.  
Rapporto effettivo: 1 : 4,301 \*3. Nel 2019 era 1 : 2,78

\*1 Per la definizione e le modalità di calcolo delle U.L.A. si rinvia alla nota metodologica (Fonte Urbana Coop. Soc. 2021)

\*2 Dato al netto delle ore di CIG/CIGD/FIS

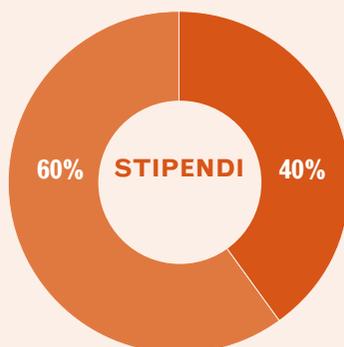
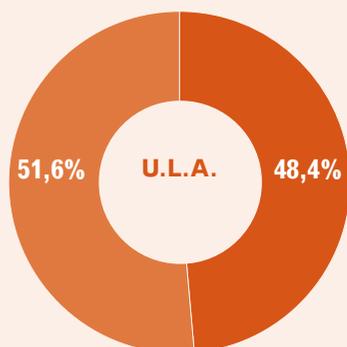
\*3 Dato calcolato al lordo delle ore di malattia

(Fonte Urbana Coop. Soc. 2021)

**Somme a qualsiasi titolo attribuite ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati.**

Valore complessivo euro **78.725,18** attribuiti a componenti del Consiglio di Amministrazione per l'attività lavorativa prestata in qualità di lavoratore dipendente.

**RIPARTIZIONE STIPENDI PER GENERE IN RAPPORTO ALLE U.L.A.**



**U.L.A. Compensi lordi**

**Maschi** 4,00 173.320

**Femmine** 3,75 116.795

(Fonte Urbana Coop. Soc. 2021)

**RETRIBUZIONI E BENEFIT A LAVORATORI**

COSTI DEL PERSONALE	2020	2019
<b>Retribuzioni lorde</b>	<b>290.116</b>	<b>307.858</b>
<b>Costo figurativo CIG</b>	<b>17.944</b>	<b>/</b>
<b>Altri oneri per il personale e benefit*</b>	<b>21.924</b>	<b>24.893</b>
<b>TOTALE</b>	<b>324.576</b>	<b>332.751</b>
<b>Incidenza sul fatturato [retribuzioni e altri oneri al personale/ fatturato ]</b>	<b>54,57%</b>	<b>55,02%</b>

\* Altri oneri per il personale e benefit sono costituiti da: rimborsi spese non deducibili, corsi di formazione per dipendenti, servizi 626 e medico lavoro, buoni pasto, fringe benefits, cassa previdenza, assistenza sanitaria integrativa e premi di produzione.

(Fonte interna CAES 2021)



## FORMAZIONE PROFESSIONALE

I dipendenti di CAES, in quanto iscritti nel Registro Unico degli Intermediari Assicurativi in qualità di collaboratori, devono adempiere ad obblighi di formazione professionale annuale obbligatoria. Complessivamente nel 2020, per rispondere a questi obblighi, sono state effettuate 159 ore di formazione professionale.

Oltre a ciò, interessa evidenziare in questa sede, come alcuni dipendenti abbiano potuto usufruire, in orario lavorativo, di ulteriori opportunità di formazione, e nello specifico:



WEBINAR PRODUZIONI

DAL BASSO:

- **Attiviamo energie positive! - Linee guida per la valutazione dell'impatto sociale**

24/03/2020



WEBINAR FORUM PER LA FINANZA SOSTENIBILE:

- **Tassonomia verde dell'Unione Europea: guida all'uso nell'era post Covid-19**

15/04/2020

- **Inquinamento atmosferico e minacce alla salute: quali soluzioni dalla finanza sostenibile?**

30/04/2020

- **Methodologies and tools to evaluate the financial impact of climate-related risks and opportunities**

20/11/2020



WEBINAR RP LEGAL & TAX:

- **Cooperazione internazionale e social business. Una nuova frontiera**

per la sostenibilità

15/05/2020



WEBINAR INSURANCE CONNECT:

- **Innovation Summit 2020**

11/06/2020

- **Rc auto, l'evoluzione della trasparenza**

15/10/2020



WEBINAR "MILANO FESTIVAL DELLE ASSICURAZIONI 2020":

- **Il Regolamento IVASS 45/2020 e il Provvedimento 97/2020 cambiano tutto.**

## Come si dovranno intermediare le polizze nel 2021?

17/11/2020

- **I rischi, le responsabilità, le polizze aziendali RCO e Infortuni in conseguenza della pandemia**

19/11/2020

- **Il rischio pandemico è assicurabile?**

19/11/2020



WEBINAR ECOMONDO:

- **Mobilità sostenibile: dal Bonus alle città**

03/11/2020



**NR. ORE DEDICATE COMPLESSIVAMENTE ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE AGGIUNTIVA 2020: 27 ORE**

# I PARTNER TECNICI: LE COMPAGNIE ASSICURATIVE



## Il gruppo Assimoco

CAES è agente plurimandatario. Negli anni della propria attività ha contribuito in maniera determinante a sviluppare alcuni prodotti assicurativi specifici in collaborazione con il Gruppo assicurativo Assimoco che oggi possiamo considerare il principale partner tecnico.

Nell'ambito della sua rete distributiva Assimoco riconosce a CAES **un ruolo di primordine, apprezzandone i tratti distintivi e innovativi sia termini di target che di modello operativo**; anche per questo e ancor più dopo la ratifica di apposita "lettera d'intenti" avvenuta nel 2014, entrambe le parti mirano ad un costante sviluppo dei rapporti, al raggiungimento degli obiettivi comuni ed al miglioramento del livello dei servizi offerti, oltre che ad attività promozionali congiunte e ad una maggior interrelazione in senso lato. Fondato nel 1978, Assimoco è il Gruppo ASSIcurativo del MOVimento COoperativo italiano, un Movimento che da oltre 150 anni lavora per migliorare le condizioni materiali, morali e civili della persona.

L'appartenenza, la profonda conoscenza del mondo cooperativo, la fiducia e la relazione che si crea con i clienti, consentono al Gruppo Assimoco di individuare e coprire i rischi che possono cogliere impreparato l'individuo, i suoi familiari e la sua impresa poiché ne condivide una missione comune: cooperare e proteggere.

L'offerta del Gruppo Assimoco, che ha sede a Milano propone soluzioni assicurative per la previdenza, il risparmio, l'investimento, la protezione

della persona, del patrimonio e della professione. Assimoco è la prima Compagnia Assicurativa in Italia ad aver ottenuto **la certificazione B Corp**. La società è entrata a far parte di un movimento globale di oltre 2.500 imprese in 50 Paesi che vedono il business come uno strumento per agire positivamente sulla società. Una Certified B Corporation è un'azienda che volontariamente rispetta i più alti standard di scopo, responsabilità e trasparenza.

Il Gruppo Assimoco è inoltre diventato la prima compagnia assicurativa italiana ad avere acquisito **la qualifica di Società Benefit**, ovvero la forma giuridica propria di una società che, nella ricerca del profitto, sviluppa il suo business impegnandosi a portare benefici alla comunità.

## Altri partner tecnici



Esclusivamente  
per l'offerta  
di polizze viaggio



Esclusivamente  
per l'offerta di polizze  
di tutela legale

# I PARTNER CONVENZIONATI



**Insieme per l'etica in economia.**

Mutualità, trasparenza ed orientamento al cliente.



## Insieme per l'etica in economia La convenzione con Banca Etica

 Per ogni nuova polizza stipulata con CAES da soci o clienti di Banca Etica vengono versati 2,00€ nel fondo di garanzia "Sostieni Impresa", il fondo realizzato in collaborazione con Libera e Fondazione Antiusura Interesse Uomo per fa-

## IL PROGETTO "PROMUOVIAMOCI"

CAES ha attivato con diversi partner convenzionati il progetto "Promuoviamoci" attraverso cui è attivo un rapporto di promozione reciproca mediante la diffusione congiunta delle rispettive attività ed iniziative. Tale pubblicità avviene sui rispettivi siti internet tramite banner, link e newsletter specifiche oppure tramite la messa a disposizione di appositi spazi pubblicitari.

I nostri partner "Promuoviamoci" sono:

## Altreconomia

**ALTRECONOMIA**  
[www.altreconomia.it](http://www.altreconomia.it)

cilitare l'accesso al credito di imprese giovanili e per promuovere l'occupazione e la dignità del lavoro.

 **NEL 2020 SONO STATI VERSATI  
AL FONDO DI GARANZIA: € 1.202,00**

Inoltre, grazie al mandato congiunto stipulato tra CAES e Banca Etica, vengono offerti tramite la banca prodotti di bancassicurazione che investono al 100% in finanza etica, tramite fondi di Etica SGR. Questi prodotti rappresentano soluzioni di accantonamento, diversificabili nella composizione dell'investimento, abbinata a polizze assicurative vita.

**NEL 2020, GRAZIE A QUESTI  
PRODOTTI, SONO STATI  
RACCOLTI € 10.913,863 E CAES  
HA PERCEPITO € 18.835,00  
COME PROVVIGIONI**



**ASSOCIAZIONE EQUO GARANTITO  
ASSEMBLEA GENERALE ITALIANA  
DEL COMMERCIO EQUO E SOLIDALE**  
[www.equogarantito.org](http://www.equogarantito.org)



**ASSOCIAZIONE AMNESTY  
INTERNATIONAL  
SEZIONE ITALIANA**  
[www.amnesty.it](http://www.amnesty.it)



**COOPERATIVA SOCIALE  
PACE E SVILUPPO ONLUS**  
[www.pacesviluppo.org](http://www.pacesviluppo.org)

Associazione Culturale Jak Italia



**ASSOCIAZIONE CULTURALE JAK ITALIA**  
[www.jakitalia.it](http://www.jakitalia.it)



**ASSOCIAZIONE CITTADINI PER L'ARIA**  
[www.cittadiniperlaria.org](http://www.cittadiniperlaria.org)



**COOPERATIVA SOCIALE RETENERGIE**  
[www.retenergie.it](http://www.retenergie.it)



**ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE  
SOCIALE LITORALE NORD**  
[www.apslitoralenord.it](http://www.apslitoralenord.it)



**AOI - COOPERAZIONE E SOLIDARIETÀ  
INTERNAZIONALE**  
[www.ong.it](http://www.ong.it)



**ASSOCIAZIONE WWOOF (WORLD WIDE  
OPPORTUNITIES ON ORGANIC FARMS)  
ITALIA • wwoof.it**



**ASSOCIAZIONE NAZIONALE  
BIOAGRICOLTURA SOCIALE**  
[www.bioagricolturasociale.it](http://www.bioagricolturasociale.it)



**CONSORZIO SIR**  
*Consorzio di cooperative sociali, nostro socio*  
[www.consorziosir.it](http://www.consorziosir.it)



**URBANA**  
*Cooperativa sociale nostra socia*  
[www.urbanacoop.it](http://www.urbanacoop.it)



**CHICO MENDES ALTROMERCATO**  
*Cooperativa sociale nostra socia*  
[www.chicomendes.it](http://www.chicomendes.it)



**QUETZAL LA BOTTEGA SOLIDALE**  
*Cooperativa sociale nostra socia*  
[www.cioccolato-quetzal.it/it](http://www.cioccolato-quetzal.it/it)



**LA GOCCIA - SOCIETÀ COOPERATIVA  
SOCIALE ONLUS**  
*Cooperativa sociale nostra socia*  
[www.cooplagoccia.it](http://www.cooplagoccia.it)

# I TAVOLI DI PARTECIPAZIONE

L'obiettivo principale di CAES è l'adozione dei principi dell'economia solidale all'interno del fare assicurazione. Tuttavia, il Consorzio ritiene di fondamentale importanza la propria partecipazione all'interno di tavoli di lavoro con soggetti del Terzo Settore. All'interno di essi infatti si progettano e programmano nuovi modi di pensare all'economia, in un'ottica di sostenibilità e di alternative possibili, e con un'attenzione particolare al sociale ed all'ambiente.



## RES Lombardia

Dal Tavolo della Finanza Etica Lombardo, organismo informale che punta alla creazione di strumenti di finanza etica sul territorio lombardo, il 06/02/2016, nasce la Rete di Economia Solidale RES Lombardia. Essa si configura come associazione di secondo livello, aperta ai soggetti di rete (anche informali) e alle organizzazioni del mondo dell'economia solidale lombardo che ne condividono obiettivi e progetti. I soci fondatori sono DES (Distretto di Economia solidale) della Brianza, DES Varese, DESR Parco Sud Milano, Associazione l'Isola che c'è di Como, Associazione Mercato & Cittadinanza di Bergamo, rete eco.sol Martesana, Associazione Prendiamoci cura di Rho, Associazione Soliles, Associazione Forum Cooperazione e tecnologia.

Anche **CAES è socio fondatore di RES Lombardia** • [www.economiasolidale.net](http://www.economiasolidale.net)



## Associazione RIES (Rete Italiana dell'Economia Solidale)

Sabato 18 e domenica 19 gennaio 2020 è stata

**fondata RIES, la nuova rete nazionale che raggruppa associazioni, reti ed imprese appartenenti all'economia solidale.** RIES diventa quindi l'associazione ufficiale di riferimento per il mondo del consumo critico in senso lato, che include anche commercio equo e solidale e finanza etica. È sostenuto su base volontaria da diversi soggetti dell'economia solidale italiana: dai Gruppi di Acquisto Solidale e le loro reti distrettuali (DES e RES locali) alle associazioni di carattere nazionale ed ai produttori di servizi sovra-distrettuali.

**CAES è tra i fondatori della rete**, che si pone i seguenti obiettivi:

- dare visibilità sui territori a coloro che operano per l'affermazione di un altro paradigma rispetto a quello dominante e, insieme, mettere in campo una pluralità di azioni e strumenti capaci di far dialogare e consolidare le pratiche variegiate dell'economia trasformativa;
- darsi una forma che permetta di legittimarsi e di operare come "istituzione civile" in confronto con altre istituzioni pubbliche e private;
- aprirsi al dialogo e unire le forze con tutti coloro che, insieme e accanto alla RIES e in più territori, operano per radicare la presenza organizzata di reti, gruppi, comunità distrettuali, associazioni e imprese il cui fine è l'affermazione di un'economia e di una politica che non siano portatori di ingiustizie e povertà.

Oltre all'importante ruolo di essere attrattiva per tutte le realtà dell'economia solidale, **diffondere buone pratiche e creare aggregazione a**

**livello territoriale**, RIES avrà anche quello di affrontare le nuove tematiche emerse negli ultimi anni, tra cui **il cambiamento climatico -con le sue ripercussioni sociali ed ambientali-, l'accoglienza, nonché le più recenti criticità sollevate nel 2020 dalla pandemia**. Un'ulteriore sfida sarà quella di **sapersi confrontare con le istituzioni, gli enti pubblici e la società civile**. La nuova rete rappresenta un punto di arrivo e di svolta fondamentale per tutto il mondo dell'Economia Solidale, che per circa vent'anni ha operato attraverso una rete informale, la RES.

**Sono 22 i soci fondatori:** Des Modena, Gastorino, Caes Italia, Desr Parco Sud, Altro Modo Flegreo, Assobotteghe, Federazione per l'economia del bene comune Italia, Aeres Venezia, Fondazione Finanza Etica, Res Lombardia, Co-Energia, Rete Gas Pattanti Marche, Equo Garantito, Creser, Mercato & Cittadinanza (Rete Cs Bergamo), Bilanci di Giustizia 2.0, Des Altro Tirreno, Oltre Mercato Salento, Solidarius Italia, Associazione Decrescita, Fairwatch e Des Oltreconfin.

**Per restare aggiornati sui prossimi passi, seguite il sito ufficiale di RIES: [economia-solidale.net](http://economia-solidale.net)**



## **Piattaforma italiana delle economie trasformative. Verso il Forum Sociale delle Economie Trasformative**

Nell'ambito del coinvolgimento nelle reti di economia solidale, nel novembre 2019 avevamo aderito alla Piattaforma italiana delle economie trasformative e partecipato alla prima assemblea italiana.

Erano presenti rappresentanti di oltre 120 realtà, 14 reti e 15 Regioni, con l'obiettivo di preparare la partecipazione italiana al Forum Sociale Mondiale delle Economie Trasformative di Barcellona, previsto per giugno 2020, che non si è però purtroppo tenuto a causa della pandemia. **L'obiettivo è di provare a rilanciare, mettere in connessione e far conoscere le migliaia di pratiche che intendono contrastare il paradigma estrattivo dell'economia e della finanza neoliberista mettendo le comunità, i territori, i diritti e i desideri al centro del fare e del condividere quotidiano.**

Per "economie trasformative", si fa riferimento a tutte quelle pratiche che in diverso modo stanno rifiutando i dogmi capitalistici della crescita economica e della finanziarizzazione dell'economia. Tra queste azioni di obiezione al modello di sviluppo troviamo: le economie sociali e solidali, le reti sulla sovranità alimentare e l'agroecologia, le forme di economie partecipative e collaborative, le diverse realtà che fanno riferimento ai common, le economie comunitarie e quelle femministe, i movimenti attenti alla prospettiva di genere e quello cooperativo, il commercio equo e le esperienze di mutualismo sociale, la finanza etica, l'imprenditorialità sociale di economia circolare, le economie del bene comune, quelle della decrescita ed altre reti e organizzazioni che, in diverso modo, stanno agendo in questa direzione.

Anche alcune istituzioni nel campo della formazione e della ricerca (Università) hanno manifestato interesse a partecipare a questo percorso; è stato proposto anche un asse trasversale sulle politiche pubbliche trasformative, con una visione della co-costruzione partecipativa.

**2ª Edizione Progetto Cantieri ViceVersa - Network finanziari per il Terzo Settore**  
**Il Forum del Terzo Settore e il Forum per la Finanza Sostenibile** hanno continuato anche nel 2020 il percorso condiviso volto a mettere in

## Cantieri VICE versa

NETWORK FINANZIARI PER IL TERZO SETTORE

contatto il mondo del terzo settore con la finanza. Quello del terzo settore è infatti un grande laboratorio all'interno del quale si sperimentano quotidianamente nuove pratiche di partecipazione, inclusione e cittadinanza.

Per questo motivo, la finanza può essere un valido strumento, non fine a se stesso, in grado di agire da dispositivo fondamentale per l'ela-

borazione di moderne pratiche collaborative fra soggetti diversi, con l'obiettivo di dar vita a nuovi percorsi di sviluppo di capitale sociale. Attraverso il **Progetto "Cantieri ViceVersa"** i due Forum hanno avviato una serie di incontri e tavoli di lavoro al fine di favorire finalmente la costruzione di una solida rete relazionale tra ETS e operatori finanziari dedicati.



**NR. DI ORE DEDICATE  
COMPLESSIVAMENTE AI TAVOLI  
DI PARTECIPAZIONE NEL 2020:  
59 ORE**

## IL TERRITORIO E LE COMUNITÀ

### Sostegni economici



Nel corso del 2020 sono state svolte le seguenti attività a sostegno del territorio, tra pubblicazioni ed eventi:

#### ALTRAGENDA 2021

La rivista Altreconomia, da anni punto di riferimento dell'economia solidale, ha proposto anche per quest'anno un'agenda settimanale con copertina in materiale riciclato e ne ha curato i contenuti.



#### FIERA "FA' LA COSA GIUSTA! MILANO"

Milano, 20-29 novembre 2020

17<sup>a</sup> edizione per la manifestazione dedicata al consumo critico e sostenibile. Dalla crisi si può uscire insieme e si può farlo acquisendo una maggiore capacità di cooperazione. È con questa idea che Fa' la cosa giusta!, l'appuntamento dedicato all'economia solidale, ha deciso di non arrendersi di fronte alla situazione di emergenza sanitaria e di trasferirsi online. **Dal 20 al 29 novembre 2020 è tornato l'incontro dedicato al consumo critico e agli stili di vita responsabili:** pur rinunciando agli spazi della tradizionale fiera, Fa la cosa giusta! non ha rinunciato alla possibilità di incontrarsi a distanza per ragionare insieme



## Meet the Makers

Frammenti di Artigianato e Design in laguna



scambiandosi esperienze e informazioni preziose e CAES ha deciso di sostenerla. In una settimana e due weekend sono stati organizzati 100 incontri, divisi in **tre sezioni: "Ripartire dai territori"** per capire come rinascono le aree abbandonate e come piccole imprese locali e progetti turistici possano contribuire a rilanciare l'Italia; **"Ecosistemi e innovazione"** per riflettere insieme sulla salute del nostro Pianeta e comprendere il potenziale dell'innovazione scientifica; **"Covid-19"** per rileggere la società e approfondire le mutazioni del tessuto sociale ed economico degli ultimi mesi.

## MAKER MILE - INIZIATIVA DI SUPPORTO PER ARTIGIANI VENEZIANI • 2020

CAES ha sostenuto l'iniziativa e assicurato le tre conferenze organizzate dall'**associazione culturale veneziana Maker Mile**. Obiettivo degli incontri era far conoscere e promuovere gli artigiani locali di cui Venezia va fiera, ma che stentano sempre più a sopravvivere, in particolare a seguito dell'eccezionale acqua alta dello scorso anno e dell'attuale contesto pandemico. Per questi motivi la nascente Maker Mile ha voluto avviare un percorso per **promuovere questi mestieri antichi, legati all'identità e alla storia veneziana, ma anche per riattivarli nel presente**, mettendo queste produzioni in costante dialogo con le traiettorie del *design*, del *branding* e delle nuove dimensioni immateriali.

## SOSTEGNO A WWOOF ITALIA

**WWOOF ITALIA**, l'associazione di promozione sociale che mette in contatto i volontari con una rete di 700 **realità agricole** naturali su tutto il territorio nazionale, aggiorna il suo aspetto con il sostegno di CAES. A cavallo fra l'anno 2019 e il 2020 il sito del movimento internazionale WWOOF era migrato sulla piattaforma internet CWP della federazione FoWO (Federation of WWOOF Organisations).

WWOOF Italia aveva aderito con grande slancio, perché questo avrebbe permesso in forma solidale l'accesso alla piattaforma da parte delle organizzazioni più piccole. Si è trattato, pur con tutte le difficoltà del caso, di un grosso successo collettivo, di un giro di boa nella navigazione verso una federazione sempre più rappresentativa di un movimento globale, che sappia al contempo coniugare al meglio le particolarità locali. Nella prospettiva di un ulteriore salto di qualità da parte del movimento per affinare la piattaforma, nel 2020 WWOOF Italia ha deciso di sviluppare una nuova homepage con l'obiettivo di definire uno spazio editoriale autonomo sul web e continuare a tessere relazioni comunicative e progettuali con le numerose reti di cui è parte.

Questo è uno dei principali obiettivi dell'associazione, come indicato dal suo statuto, perché le buone relazioni permettono di affiancare e sostenere la diffusione della **cultura agroecologica**.

La nuova homepage, su cui WWOOF Italia sta lavorando dai primi mesi del 2021, permetterà di utilizzare la piattaforma comune CWP per le attività istituzionali come l'iscrizione dei soci, l'accesso ai documenti fondativi, alle FAQ e ai servizi. Inoltre metterà in evidenza le realtà che fanno parte del progetto, rafforzando la comunicazione sociale e di rete. Uno spazio pubblico che WWOOF ritiene necessario per continuare a crescere e rafforzarsi e per cui intende investire a partire dai primi mesi del 2021.

### **SOSTEGNO AD ITALIA CHE CAMBIA**

Italia che cambia è un vero e proprio “progetto” che vuole raccontare, mappare e mettere in rete, attraverso un portale online, quel pezzo di Paese che di fronte a un problema si attiva per cambiare concretamente le cose, senza delegare o aspettare che qualcuno lo faccia al suo posto. Vuole inoltre offrire strumenti di facilitazione dei processi di trasformazione positiva in atto nel Paese con l'obiettivo di far emergere le potenzialità di coloro che “vogliono cambiare” fornendo l'esempio, il know-how e il supporto della rete di progetti già in atto.

### **SOSTEGNO AD AMNESTY INTERNATIONAL**

Amnesty International si definisce come un movimento di persone determinate a creare un mondo più giusto, in cui ogni persona possa godere dei diritti umani sanciti dalla Dichiarazione universale dei diritti umani. Attraverso attività di ricerca (tutte le azioni sono basate su fatti documentati), campagne (raccolte di firme, manifestazioni e pressioni dirette nei confronti delle istituzioni) e sensibilizzazione/informazione su tutti i canali, l'associazione mette in evidenza le ingiustizie, dando voce a chi non ha voce. L'associazione promuove inoltre programmi educativi al fine di favorire la presa di coscienza di individui, gruppi e comunità. Premio Nobel per la pace nel 1977, Amnesty dal 1961 ha contribuito a ridare libertà e dignità a oltre 50.000 persone, salvando 3 vite al giorno. Con il suo lavoro di ricerca e informazione, coinvolge l'opinione pubblica nelle sue lotte e sensibilizza i governi e le istituzioni perché sia posta la parola “fine” a tutte le ingiustizie.

CAES ne ha sostenuto la Sezione Italiana.



**SOSTEGNO COMPLESSIVO AL TERRITORIO ED ALLE COMUNITÀ 2020: € 9.734,00**

# IL TERRITORIO E LE COMUNITÀ

## Progetti di educazione finanziaria ed attività culturali

CAES pone tra i suoi obiettivi anche la promozione della finanza etica, in particolare mediante la diffusione di una cultura assicurativa eticamente orientata. E lo fa veicolando i valori che ispirano il proprio modo di fare assicurazione e contestualizzando questi principi nella società attuale, cercando di contribuire ad una trasformazione socioculturale.

Per questo motivo, nel corso del 2020, CAES ha partecipato a progetti di educazione finanziaria ed attività culturali:



**SCUOLA DI ATTIVAZIONE POLITICA**  
Progettare un'economia trasformativa per una comunità sostenibile e solidale

**CAMBIARE IL SISTEMA PER CAMBIARE IL CLIMA**

11.6.2020 Covid: una crisi planetaria  
17.6.2020 L'economia annunciata  
18.8.2020 Fragilità e conflitto: sviluppo resiliente

**LE ESPERienze E LE PRATICHE**

08.10.2020 Dal consumo critico e responsabile alle forme di interpenetrazione collettiva del bene. Che genere di economia?

15.10.2020 Strutture, relazioni e legami sociali. Dalle reti di economia sociale ai distretti locali

22.10.2020 Imprese trasformative. Quale economia a cambiare le imprese?

**LE REAZIONI E I MOVIMENTI DAL BASSO**

25.8.2020 Le economie trasformative per cambiare i paradigmi di sviluppo locale

2.7.2020 Il ritorno alla terra. Agricoltura, produzione, secondo settore. Quale filiera del cibo e comunità emergenti?

09.7.2020 Finanza etica, moneta alternativa e moneta sociale

16.2.2020 Beni comuni e comunità locali. Solo civico degli spazi urbani e rigenerazione?

17.8.2020 L'economia circolare e nuovi paradigmi di economia integrata

24.8.2020 L'evoluzione digitale. Economia collaborativa nell'open source alla piattaforma e alla sharing economy

01.10.2020 Economia ed ecoperformismo

**ISTITUZIONI NORMATIVE E POLITICHE PUBBLICHE**

25.10.2020 La misura del valore della crescita oltre il PIL: nuovi indicatori del well-being

05.11.2020 Ruolo delle istituzioni internazionali, nazionali e locali. Quali politiche pubbliche per una nuova economia ed un nuovo concetto di welfare?

12.11.2020 Il ruolo dei mezzi d'informazione nel dibattito e nel processo partecipativo

**LABORATORIO TERRITORIALE PER UN'ECONOMIA DI COMUNITÀ**

La economia trasformativa per un nuovo modo di rigenerazione e pianificazione con un approccio ecosistemico.

Il tavolo aperto di partecipazione (70% frequentato da gruppi diversi) di discussione e confronti sostenuto per risolvere i nodi segnalati

**CORSO ONLINE GRATUITO**  
Info e materiali su [comunionefinanziaria.net](http://comunionefinanziaria.net)  
Contatti: [comunionefinanziaria@comunionefinanziaria.net](mailto:comunionefinanziaria@comunionefinanziaria.net)  
Telefono: 347 348 3993

Loghi partner: DUE INFORMAZIONI, FES, comunionefinanziaria, yaku

**Luglio 2020: ciclo di webinar dal titolo “La tutela del lavoro e delle attività delle imprese sociali”** nell'ambito del Corso di Alta formazione “Gestire un'impresa sociale: gli scenari del welfare, le organizzazioni non profit, le normative, le economie” organizzato da Consorzio SIR.

Ha gestito i webinar Elena Peverada di CAES.

**Incontro del 9 luglio 2020 dal titolo “Assicurazioni eticamente orientate”** nell'ambito della Scuola di Attivazione Politica organizzata da Comune.Info.

Ha partecipato Elena Peverada di CAES



**PERSONE DIRETTAMENTE COINVOLTE NELLE ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE FINANZIARIA 2020: NR. 60**

## L'AMBIENTE

CAES nel corso del 2020 continua a mantenere le scelte di attenzione all'ambiente implementate nel corso degli anni:

- Invio di tutta la documentazione (preventivi, contratti, quietanze di rinnovo non RCA) in digitale → conseguente riduzione di nr. 46.000 stampe nell'anno 2020 (🌱 risparmio di 309,00€/anno sulle stampe) e di spedizioni postali (🌱 risparmio di 21.188,00€/anno sulle spedizioni)
- Tutte le stampe (sia in ufficio che da terzi per il materiale promozionale) vengono effettuate su carta riciclata → 🌱 costo aggiuntivo rispetto ad una stampa su carta tradizionale nell'anno 2020 di 58,00€/anno
- Preferenza di utilizzo di carta da riciclo, laddove possibile
- Utilizzo di materiale di consumo eco-compatibile (cialde del caffè, bicchieri e cucchiaini biodegradabili)
- Utilizzo dell'acqua del sindaco grazie ad un impianto di filtrazione/depurazione dell'acqua collegato all'impianto idraulico → 🌱 costo sostenuto: 512,00€
- Utilizzo illuminazione a LED in ufficio per una maggior efficienza energetica

🌱 Inoltre, a partire dalle scadenze assicurative di ottobre 2020, CAES ha iniziato ad inviare anche tutte le quietanze di rinnovo RCA esclusivamente in formato digitale tramite e-mail → 1 ulteriore conseguente riduzione di nr. 175 stampe per l'anno 2020 (🌱 risparmio di ulteriori 9,00€/anno sulle stampe) e di spedizioni postali (🌱 risparmio di ulteriori 328,00€/anno sulle spedizioni)

## I FORNITORI

Anche nel corso del 2020 abbiamo scelto:

- servizi di comunicazione, ufficio stampa e grafica a cura di una **cooperativa di informazione indipendente**;
- promozioni pubblicitarie tramite **riviste/portali on-line di economia alternativa e consumo critico/agricoltura biologica/medicina naturale**;
- servizi di consulenza contabile/amministrativa e stampa materiale promozionale svolti da **cooperative sociali**;
- rifornimento di materiale da caffetteria e servizi catering effettuati da **Botteghe del Commercio Equo e Solidale**.



ACQUISTI DI BENI E SERVIZI DA FORNITORI SCELTI 2020: 23.906,00 €

## LE CENTRALI COOPERATIVE



**CAES è iscritto dall'08/03/2013  
a Confcooperative - Federsolidarietà Milano**  
Federsolidarietà è l'organizzazione di rappresentanza politico-sindacale delle Cooperative Sociali, mutue e imprese sociali aderenti a Confcooperative. Federsolidarietà rappresenta le proprie associate sul piano istituzionale e le assiste sul piano sindacale, giuridico e legislativo, tecnico ed economico. Cura, inoltre, la promozione e il potenziamento degli enti aderenti anche attraverso un articolato e diffuso sistema consortile.  
**[www.federsolidarieta.confcooperative.it](http://www.federsolidarieta.confcooperative.it)**



**CAES è iscritto dal 19/02/2008 a Legacoop Lombardia**  
Sostenere nel modo più dinamico ed efficace il protagonismo economico, sociale e civile delle imprese cooperative. Da 125 anni questo è l'obiettivo di Legacoop, l'Associazione che riunisce oggi oltre 15mila imprese cooperative, attive in tutte le regioni del nostro Paese e in tutti i settori, capaci di creare sviluppo e ricchezza mettendo sempre al centro le persone e il territorio.  
**[www.legacooplombardia.it](http://www.legacooplombardia.it)**

## UN RIEPILOGO DEI NUMERI DEL NOSTRO IMPATTO NEL 2020

**5.349,00 €**

(spese complessive per la gestione dell'area sinistri)

**391,50 €**

(atti di correttezza erogati per integrazioni di indennizzi assicurativi)

**1.352,66 €**

(contributo ETICAR riconosciuto nell'anno)

**10.915,00 €**

(beni e servizi acquistati da consorziati)

**21.924,00 €**

(altri oneri e benefit per il personale)

**1.202,00 €**

(versamento al fondo di garanzia "Sostieni Impresa" grazie alla collaborazione con Banca Etica)

**9.734,00 €**

(sostegno al territorio ed alle comunità)

**Nr. 60**

(persone direttamente coinvolte in attività di educazione finanziaria)

**27**

(ore di formazione professionale aggiuntiva per il personale di CAES oltre agli obblighi di formazione professionale prevista per gli intermediari assicurativi)

**59**

(ore dedicate ai Tavoli di Partecipazione)

**570,00 €**

(impatto ambientale - maggior costo per l'azienda)

**21.834,00 €**

(impatto ambientale - risparmio per l'azienda)

**8.381,00 €**

(acquisti di beni e servizi da fornitori scelti, al netto degli acquisti da consorziati)

**84.337,46 €** TOTALE IMPATTO 2020

**62.699,46 €**

TOTALE IMPATTO 2020 di esclusiva competenza CAES \* 1



**61.875,00 €**

Incidenza dell'impatto sul Risultato ante-imposte



**101%**

Impatto/Risultato ante-imposte

Se CAES non avesse fatto queste scelte, l'utile ante-imposte (indicatore che non tiene conto dell'influenza della gestione fiscale (imposte) sarebbe stato superiore del 101% rispetto al valore attuale.

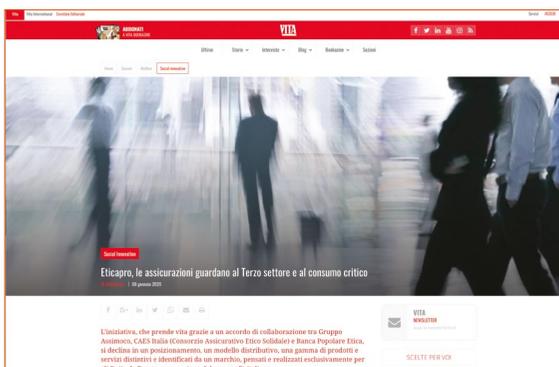
\* 1 Al netto dell'entità di impatto ambientale che ha generato un risparmio per l'azienda e dei versamenti/contributi indiretti tramite Banca Etica ed Assimoco. Sono inoltre stati tolti gli importi relativi agli acquisti di beni e servizi da consorziati e da fornitori scelti (si tratta di servizi che si sarebbero comunque ricevuti da altri fornitori)

# Hanno parlato di noi...

## 1. Eticapro, le assicurazioni guardano al Terzo Settore e al consumo critico

08 gennaio 2020

<http://www.vita.it/it/article/2020/01/08/etica-pro-le-assicurazioni-guardano-al-terzo-settore-e-al-consumo-critico/153731/>



## 2. Nasce ETICAPRO, assicurazioni per il Terzo Settore

10 gennaio 2020

[https://www.ansa.it/ansa2030/notizie/finanza\\_impresa/2020/01/10/nasce-eticapro-assicurazioni-per-il-terzo-settore\\_01795654-b4ae-4ffe-ad85-2c4a41b53ee7.html](https://www.ansa.it/ansa2030/notizie/finanza_impresa/2020/01/10/nasce-eticapro-assicurazioni-per-il-terzo-settore_01795654-b4ae-4ffe-ad85-2c4a41b53ee7.html)



## 3. Ecco Eticapro, il progetto assicurativo dedicato al Terzo Settore e al consumo critico

12 gennaio 2020

[http://www.cronacadiretta.it/ecco-eticapro-il-progetto-assicurativo-dedicato-al-terzo-settore-e-al-consumo-critico\\_61075](http://www.cronacadiretta.it/ecco-eticapro-il-progetto-assicurativo-dedicato-al-terzo-settore-e-al-consumo-critico_61075)



## 4. Nasce ETICAPRO, l'assicurazione dedicata al Terzo Settore

25 febbraio 2020

<https://www.italiachecambia.org/2020/02/nasce-eticapro-assicurazione-etica-dedicata-terzo-settore/>

## 5. Tutela multirischi per il volontariato: la nuova proposta di CAES per il Terzo Settore

11 marzo 2020

<https://www.italiachecambia.org/2020/03/tutela-multirischi-volontariato-nuova-proposta-caes-terzo-settore/>

## 6. Altreconomia Giugno - Reinventarsi per prendersi cura. Le prossime sfide del Terzo Settore

1 giugno 2020

<https://altreconomia.it/terzo-settore-sfide-coronavirus/>

## 7. Altreconomia Ottobre - Il mutualismo prima e dopo il lockdown

1 ottobre 2020

<https://altreconomia.it/finanza-etica-lockdown-covid19/>

## 8. Polizze, scatta l'obbligo assicurativo per il Terzo Settore

20 ottobre 2020

<https://www.ilsole24ore.com/art/polizze-scatta-l-obbligo-assicurativo-il-terzo-settore-ADljw9w>

## 9. Forbes Responsibility, CAES è tra le 100 eccellenze nell'ambito della Corporate Social Responsibility

Dicembre 2020

<https://forbes.it/eccellenza/consorzio-assicurativo-etico-solidale-caes-italia/>



## 10. Una moneta chiamata fiducia, libro di Daniel Tarozzi

<https://www.italiachecambia.org/2019/09/una-moneta-chiamata-fiducia-libro-sar-dex-nuove-economie/>



## 11. VII Edizione premio BBS - Biblioteca Bilancio Sociale.

Siamo tra le 40 imprese selezionate nella short-list!

Biblioteca Bilancio Sociale ogni anno valorizza e premia le imprese valutando il bilancio di sostenibilità dal punto di vista dei contenuti. Storie da raccontare per condividere tra imprese visioni e buone pratiche mettendo a comune denominatore le proprie esperienze. [http://www.bibliotecabilanciosociale.it/?page\\_id=520](http://www.bibliotecabilanciosociale.it/?page_id=520)

# Carta di Identità di CAES

**Denominazione:** CAES ITALIA CONSORZIO ASSICURATIVO ETICO E SOLIDALE SOC COOP SOCIALE

**Sede legale e operativa:** via Gavirate,14 - 20148 Milano

**Indirizzi:** **Telefono:** tel. 02-87166257 • **Fax** 02-93664859 • **e-mail:** segreteria@consorziocaes.org

**e-mail pec:** caes@pec.consorziocaes.org • **Sito:** www.consorziocaes.org

**Logo/marchio registrato:** **Deposito:** n°: MI2014C002246 del 06/03/14 • **Registrazione:** n° 1615046 del 18/11/14 • **Scadenza:** 06/03/24 • **Classi internazionali:** 16, 36, 38, 41, 45

**Settore attività:** 66.22.02 - Agenzia Assicurativa • NR RUI A000090335 - 05/03/2007

L'intermediario è soggetto a controllo IVASS

**Registro Imprese / REA:** MI - 1817375

**Albo Società Cooperative:** A 176543. Data iscrizione 24/07/2006

**Data ultima revisione:** 31/12/2020

## Cariche Istituzionali

**Data nomine:** 21/06/2019

**Scadenza mandato**

Approvazione bilancio al 31/12/2021

## Consiglio di amministrazione\*

**Nome**

**Carica**

**Gianni Fortunati**

Presidente

**Massimo Caniggia**

Vice Presidente

**Giuseppe Lanzi**

Consigliere

**Pietro Negri**

Consigliere

**Paolo Gorini**

Consigliere

**Pietro Raitano**

Consigliere

**Guido Gusella**

Consigliere

## Revisore unico

**Dr. Danilo Guberti**

**Data di nomina:** 21/06/2019

**Scadenza mandato**

Approvazione bilancio al 31/12/2021

**Compenso:** € 3.172,00

\* cariche a titolo gratuito, i consiglieri percepiscono esclusivamente un rimborso spese

## Oggetto sociale

Il Consorzio si propone di attivare un processo di etica assicurativa anzitutto con l'obiettivo di promuovere e di consolidare, attraverso la creazione di un movimento di consumatori assicurativi consapevoli, un'assicurazione eticamente orientata per riportare l'istituto della assicurazione nell'alveo che le è proprio di garanzia contro i rischi, depurandolo dai vizi di un sistema improntato esclusivamente alla tutela del profitto della compagnia assicuratrice.

## Forma giuridica

### Consorzio di Cooperative Sociali

*Al sensi dell'art. 8 L. 381/1991, le disposizioni relative alle Cooperative Sociali si applicano ai Consorzi costituiti come Società Cooperative aventi la base sociale formata in misura non inferiore al settanta per cento da Cooperative Sociali. [vedi sez. B.1.]*

*Ai sensi dell'art. 1 co. 4 del D.lgs. 112/17 i Consorzi di Cooperative Sociali acquisiscono di diritto la qualifica di Impresa Sociale e pertanto di Ente del Terzo Settore.*

### Strutturata in forma di spa

*Data di costituzione: 17/07/2006 • Termine statutariamente previsto: 31/12/2050.*

Per quanto riguarda la prevalenza si precisa che la società, in quanto Cooperativa Sociale, non è tenuta al raggiungimento dei requisiti oggettivi di prevalenza di cui all'art. 2513 del c.c., così come stabilito dall'art. 111-septies delle disposizioni per l'attuazione del codice civile e disposizioni transitorie (R.D. n. 318/1942 e successive modificazioni). Detta norma prevede, in specifico, che "Le Cooperative Sociali che rispettino le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381 sono considerate, indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 del codice civile, Cooperative a mutualità prevalente".

---

## L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE E LE PROSPETTIVE FUTURE

---

**Nella Relazione degli Amministratori al bilancio d'esercizio 2020 si segnalano i seguenti elementi:**

• **I risultati attuali della collaborazione con Banca Etica::**

• portafoglio di CAES (compagnia Assimoco) tramite il canale Banca Etica.

**I nuovi contratti emessi nell'anno e provenienti da Banca Etica rappresentano:**

- il 38% del totale non ETICAR, riferiti alla cd. agenzia 749 (totale: € 306.044,41 - BPE: € 116.015,06);

- l'80% del totale sulla nuova produzione ETICAR, cd. agenzia 751 (totale: € 52.063,11 - BPE: € 41.884,14).

**A livello di incassi complessivi, i contratti di provenienza Banca Etica sono rispettivamente:**

- Il 15% del totale per l'agenzia 749 (totale: € 2.230.056,31 – BPE: € 343.503,65);

- il 73% del totale per l'agenzia 751 (totale: € 211.323,14 – BPE € 154.195,81).

• prodotti di bancassicurazione collocati direttamente dalla banca. Sono stati complessivamente raccolti al 31/12/2020 **€ 10.913,863,00**. Ciò ha consentito a CAES di percepire un totale provvigioni di **€ 18.835,00**.

**Con l'avvio dell'emergenza Covid-19, a partire da fine febbraio 2020, CAES ha dovuto sostenere spese informatiche straordinarie per € 4.627,50, necessarie per dotare 4 dipendenti di strumentazione per consentire lo smart working (non inserite nei benefit ai lavoratori in quanto dotazioni di proprietà dell'azienda). CAES ha inoltre mantenuto monitorata la propria liquidità finanziaria e ha implementato varie procedure volte alla mitigazione dei danni economici al portafoglio.**

# Esame della situazione economico-finanziaria

L'analisi complessiva della situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Consorzio si basa principalmente su tre elementi:

- lo **Stato Patrimoniale** sintetizzato nelle sue voci principali;
- il **Conto Economico riclassificato "a Valore Aggiunto"** (una metodologia che consente di individuare chiaramente quali siano i beneficiari della distribuzione della ricchezza generata);
- **gli indicatori di efficienza**, alcuni dei quali (i più rilevanti) opportunamente spiegati.

Viene data infine una rappresentazione grafica della distribuzione della ricchezza, confrontandola con i risultati degli anni precedenti, e degli acquisti che il Consorzio ha effettuato dai propri soci.

## STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ	2020	2019	PASSIVITÀ	2020	2019
<b>35 Immobilizzazioni materiali</b>	182.330	204.608	<b>47 Capitale sociale</b>	53.500	53.500
<b>36 Immobilizzazioni immateriali</b>	23.985	36.256	<b>48 Riserve</b>	189.698	168.915
<b>37 Immobilizzazioni finanziarie</b>	5.045	4.995	<b>49 Contributi c/capitale</b>	0	0
<b>38 Magazzino</b>	0	0	<b>50 Utile (perdita) d'esercizio</b>	39.675	21.426
<b>39 Titoli</b>	130.000	130.000	<b>51 TFR</b>	150.207	135.907
<b>40 Crediti comml v/clienti privati</b>	29.813	29.271	<b>52 Finanziamenti lungo termine</b>	155.122	161.402
<b>41 Crediti comml v/enti pubblici</b>	0	0	<b>53 Altro passivo consolidato</b>	910	15.207
<b>42 Crediti per contributi pubblici</b>	0	0	<b>54 Prestito soci</b>	0	0
<b>43 Altro attivo circolante</b>	116.940	141.037	<b>55 Debiti v/fornitori</b>	29.481	35.710
<b>44 Cassa</b>	575	662	<b>56 Debiti v/banche</b>	17.855	17.398
<b>45 Banca</b>	409.677	260.950	<b>57 Debiti v/lavoratori</b>	21.804	14.788
			<b>58 Altro passivo a breve</b>	240.114	183.526
<b>46 Totale Attivo</b>	<b>898.366</b>	<b>807.778</b>	<b>59 Totale passivo</b>	<b>898.366</b>	<b>807.778</b>

(Fonte interna CAES 2021)

## CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

CONTO ECONOMICO	2020	2019
1 Fatturato da privati	603.960	604.834
2 Fatturato da enti pubblici	0	0
3 Variazione rimanenze semilav., prod.finiti, in lav.	0	0
4 Altri componenti positivi di reddito	8.024	25.797
5 Contributi ad integrazione dei ricavi	0	0
<b>6 VALORE DELLA PRODUZIONE (1+2+3+4+5)</b>	<b>611.984</b>	<b>630.631</b>
7 Acquisti di beni e servizi	139.357	140.764
8 Variazione rimanenze mat.prime,sussid.,consumo	0	0
9 Altri costi gestionali	1.883	1.791
<b>10 COSTI ESTERNI (7+8+9)</b>	<b>141.240</b>	<b>142.554</b>
<b>11 Valore aggiunto lordo caratteristico (6-10)</b>	<b>470.744</b>	<b>488.076</b>
12 Proventi Finanziari	0	0
13 Risultato Gestione Straordinaria	0	0
<b>14 VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO (11-12-13)</b>	<b>470.744</b>	<b>488.077</b>
15 Ammortamenti e accantonamenti	43.156	62.285
<b>16 VALORE AGGIUNTO NETTO = RICCHEZZA PRODOTTA (14 -15)</b>	<b>427.588</b>	<b>425.791</b>
17 Contributi pubblici a fronte di costi e investimenti	0	0
18 Contributi pubblici generici	17.944	0
19 Liberalità	0	0
<b>20 PRELIEVO RICCHEZZA DA COMUNITÀ (17+18+19)</b>	<b>17.944</b>	<b>0</b>

(Fonte interna CAES 2021)

## PROSPETTO DI RIPARTO DEL VALORE AGGIUNTO

DISTRIBUZIONE DELLA RICCHEZZA	2020	2019
23 Personale dipendente	300.018	305.277
24 Professionisti collaboratori non soci	2.692	18.939
25 Emolumenti ad amministratori e sindaci	3.172	3.172
26 Servizi ai lavoratori	21.924	25.193
<b>27 ALLE PERSONE OPERANTI IN COOPERATIVA (23+24+25+26)</b>	<b>327.806</b>	<b>352.582</b>
<b>28 AI SOCI</b>	<b>10.915</b>	<b>11.513</b>
<b>29 AL NON PROFIT E ALLA COMUNITÀ</b>	<b>34.696</b>	<b>20.330</b>
<b>31 ALL'ENTE PUBBLICO</b>	<b>23.175</b>	<b>8.435</b>
<b>32 AI FINANZIATORI</b>	<b>10.456</b>	<b>12.149</b>
<b>33 TRATTENUTA DALL'AZIENDA</b>	<b>38.485</b>	<b>20.783</b>
<b>34 RICCHEZZA DISTRIBUITA (27+28+29+30+31+32+33)=(16+20)</b>	<b>445.532</b>	<b>425.791</b>

(Fonte interna CAES 2021)

## ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

INDICI A VALORE AGGIUNTO	2020	2019
<b>Rapporti di efficienza economica</b>		
<b>A</b> Valore Agg. Netto / Valore Produzione	69,87%	67,52%
<b>B</b> (Val. Agg.Caratt. - Ammort.) / Cap.Investito	47,60%	52,71%
<b>C</b> (Contr. p.non ricavi+Liberalità) / Ricch. Distribuita	4,03%	0,00%
<b>Rapporto di efficienza tecnica</b>		
<b>D</b> Valore Produzione / Ricch. Distribuita a persone coop	186,69%	178,86%
<b>Rapporti di composizione delle remunerazioni</b>		
<b>G</b> %Ricchezza distribuita a Personale dipendente	67,34%	71,70%
<b>H</b> %Ricchezza distribuita a Professionisti collaboratori non soci	0,60%	4,45%
<b>I</b> %Ricchezza distribuita ad Amministratori e Sindaci	0,71%	0,74%
<b>L</b> %Ricchezza distribuita a lavoratori sotto forma di servizi	4,92%	5,92%
<b>M</b> %RICCHEZZA DISTRIBUITA A PERSONE OPERANTI IN COOPERATIVA	73,58%	82,81%
<b>O</b> %RICCHEZZA DISTRIBUITA AI SOCI	2,45%	2,70%
<b>P</b> %RICCHEZZA DISTRIBUITA AL NON PROFIT E ALLA COMUNITÀ	7,79%	4,77%
<b>Q</b> %RICCHEZZA DISTRIBUITA ALL'ENTE PUBBLICO	5,20%	1,98%
<b>R</b> %RICCHEZZA DISTRIBUITA AI FINANZIATORI	2,35%	2,85%
<b>S</b> %RICCHEZZA TRATTENUTA (PRELEVATA) DALL'AZIENDA	8,64%	4,88%

(Fonte interna CAES 2021)

## RAPPORTI DI EFFICIENZA ECONOMICA

$$\begin{array}{l}
 \text{A} \quad \frac{\text{Valore Aggiunto Netto}}{\text{Valore della Produzione}} = \frac{427.588}{611.984} = 69,87\% \quad \text{Valore nel 2019: } 67,52\%
 \end{array}$$

Indicatore dell'attitudine dei fattori produttivi aziendali a generare valore aggiunto inteso come ricchezza da distribuire agli interlocutori della Cooperativa

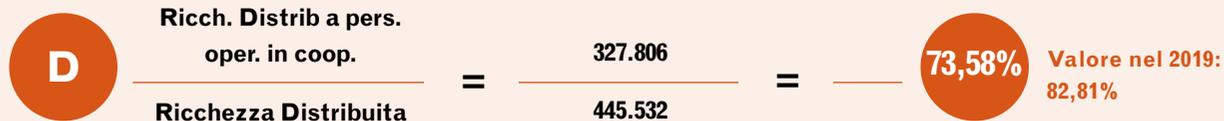
$$\begin{array}{l}
 \text{B} \quad \frac{\text{Valore Aggiunto Caratt.} \\ \text{- Amm.e Accant.}}{\text{Capitale Investito}} = \frac{427.588}{898.366} = 47,60\% \quad \text{Valore nel 2019: } 52,71\%
 \end{array}$$

Indicatore dell'attitudine del capitale investito a produrre nuova ricchezza da distribuire agli interlocutori sociali

$$\begin{array}{l}
 \text{C} \quad \frac{\text{Contrib.pubbl non ricavi} \\ \text{+ Liberalità}}{\text{Ricchezza Distribuita}} = \frac{17.944}{445.532} = 4,03\% \quad \text{Valore nel 2019: } 0\%
 \end{array}$$

Indicatore della dipendenza dell'azienda dall'esterno per la remunerazione degli interlocutori sociali  
 Condizione di equilibrio:  $C < di (100\% - D\%) \rightarrow C < 26,42\%$

## RAPPORTO DI COMPOSIZIONE DELLE REMUNERAZIONI



## RAPPORTO DI EFFICIENZA TECNICA



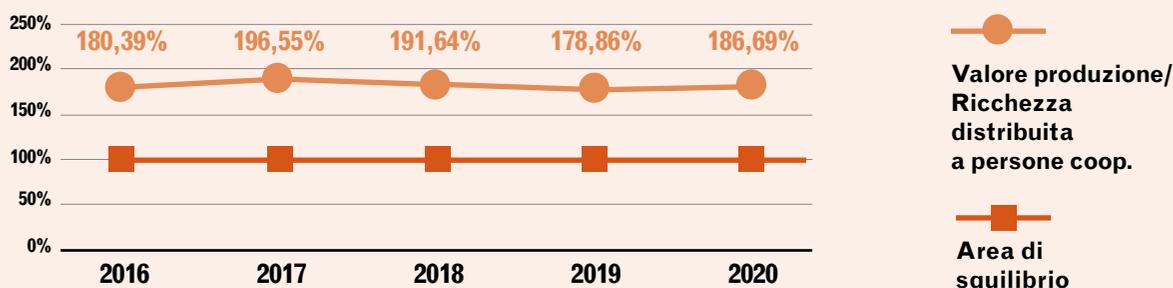
Indicatore della produttività del lavoro

Indicatore dell'attitudine della ricchezza distribuita alle persone operanti in Cooperativa a generare valore della produzione

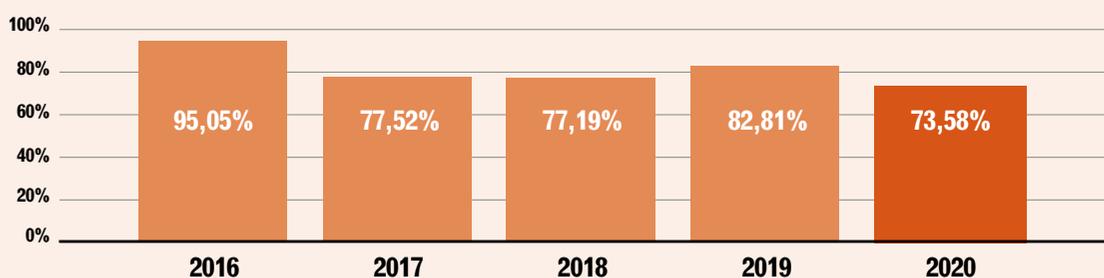
**Condizione di equilibrio: E >= 100%**

La medesima condizione di equilibrio viene rappresentata nel grafico sottostante con l'evidenziazione dell'area di squilibrio, all'interno della quale non si dovrebbe posizionare alcun valore del grafico

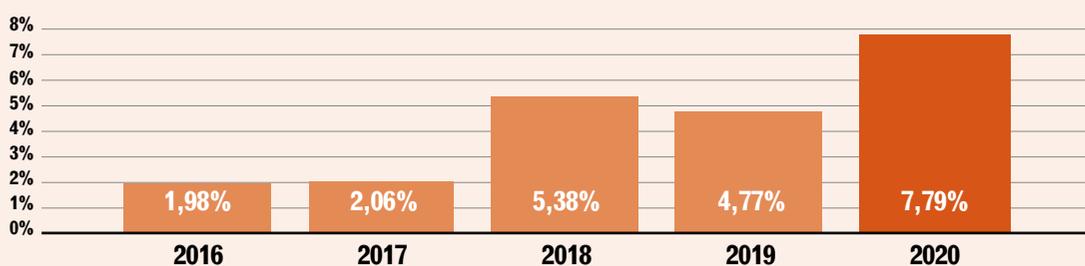
## % RAPPORTO DI EFFICIENZA TECNICA



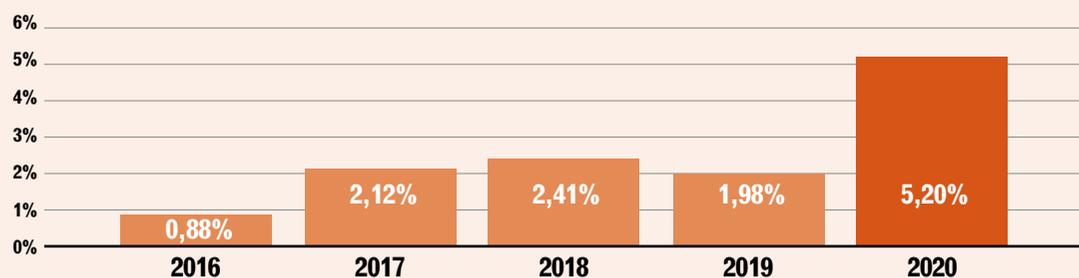
## % RICCHEZZA DISTRIBUITA A PERSONE OPERANTI IN COOPERATIVA



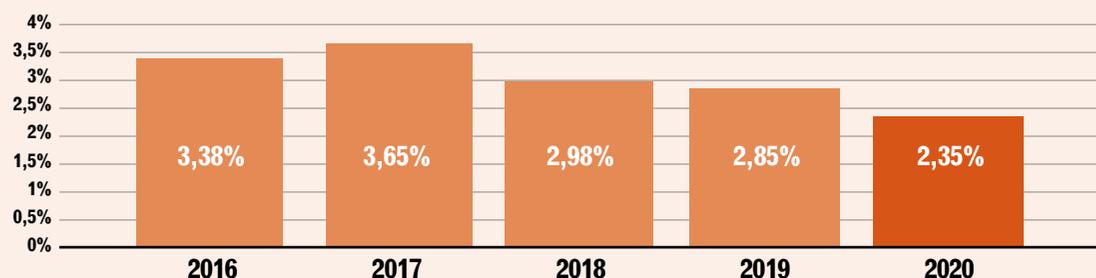
## % RICCHEZZA DISTRIBUITA AL NON PROFIT E ALLA COMUNITÀ



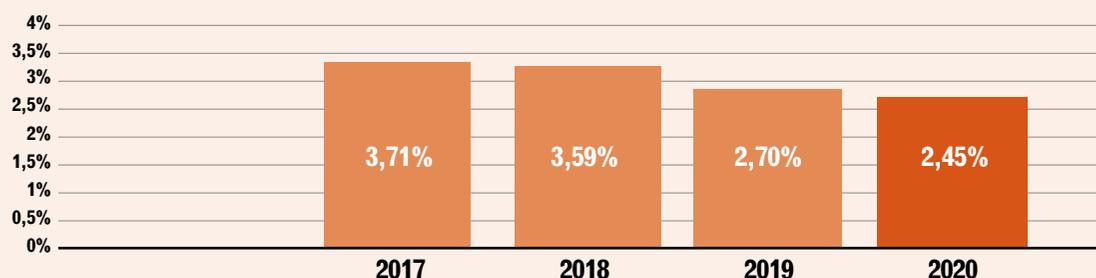
### % RICCHEZZA DISTRIBUITA ALL'ENTE PUBBLICO



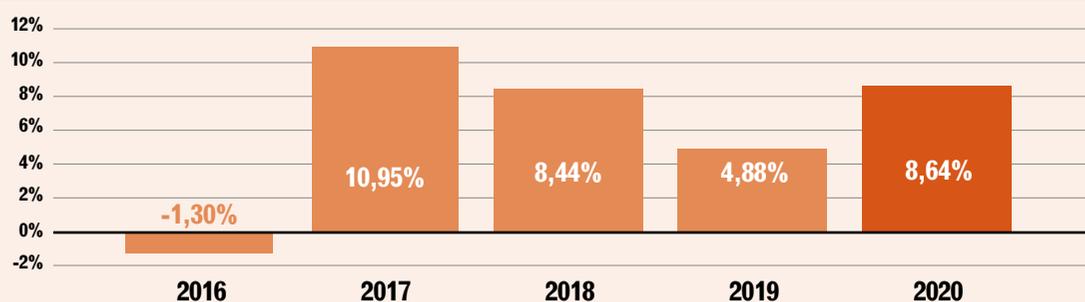
### % RICCHEZZA DISTRIBUITA AI FINANZIATORI



### % RICCHEZZA DISTRIBUITA AI SOCI TRAMITE ACQUISTI DI SERVIZI



### % RICCHEZZA TRATTENUTA (PRELEVATA) DALL'AZIENDA



Valore complessivo ricchezza distribuita a comunità, ente pubblico, non profit **2016/2020 = 140.175**  
al netto delle attività di sostegno al territorio

# Nota metodologica

### RIFERIMENTI E PRINCIPI DI REDAZIONE

Il processo di rendicontazione avviato con la pubblicazione del Bilancio Sociale è finalizzato ad un duplice obiettivo. La valutazione del proprio operato e la comunicazione della propria attività, secondo i criteri di completezza e trasparenza informativa. Il presente documento è inoltre redatto al fine di adempiere

- alla previsione di cui all'art. 9 co.2 del D.Lgs. 112/17, che prescrive l'obbligo di redazione e pubblicazione del Bilancio Sociale per tutte le Imprese Sociali,
- alla delibera n. 5536 del 10 ottobre 2007 della Giunta Regionale della Lombardia, che stabilisce fra i requisiti da soddisfare per il mantenimento dell'iscrizione all'albo da parte delle Cooperative, la previsione dell'obbligo di redazione del bilancio sociale.

Sempre con riferimento alla normativa regionale, il documento recepisce le novità introdotte dalle seguenti disposizioni:

- Legge Regionale 19/2014, che ha introdotto modifiche alla L.R. 1/2008 Testo unico delle leggi regionali in materia di volontariato, cooperazione sociale, associazionismo e società di mutuo soccorso;
- R.R. 17/03/2015, n. 1 "Regolamento Albo regionale delle cooperative sociali, consorzi e organismi analoghi, ai sensi dell'art. 27 della l.r. n. 1/2008" avente ad oggetto la disciplina dell'Albo regionale;
- DGR 3460 del 24/04/2015, che approva il modello di Comunicazione Unica Regionale [CUR] per l'iscrizione all'Albo citato ed il mantenimento della stessa;
- DD 4362 del 18/05/2016 "Linee guida per le procedure di accertamento e controllo da parte delle camere di commercio lombarde sul possesso dei requisiti necessari per l'iscrizione e mantenimento nell'albo regionale delle cooperative sociali, consorzi e organismi analoghi istituito ai sensi della l.r. 1/2008".

Dette norme hanno demandato alle Camere di Commercio la gestione e tenuta dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, anche ai fini del mantenimento dell'iscrizione a tale Albo.

La struttura del documento e le aree di rendicontazione sono conformi alle "Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale negli Enti del Terzo Settore" di cui all'Art. 9 co. 2 del D.lgs. 112/17, emanate con Decreto del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali del 04.07.2019, in seguito indicate per brevità come Linee Guida. In seguito viene fornito uno schema utile a riconciliare i contenuti del presente documento con le Linee Guida.

Al fianco di tale principale riferimento, si sono tenuti in considerazione:

- La Circolare della Regione Lombardia n. 14 del 29 maggio 2009 contenente "Indicazioni concernenti l'Albo regionale delle Cooperative Sociali";
- La raccomandazione n. 7 della commissione aziende non profit del consiglio nazionale dei dottori commercialisti, "Il Bilancio sociale nelle aziende non profit: principi generali e linee guida per la sua adozione";
- Il modello di rendicontazione proposto da GBS (Gruppo di studio per il Bilancio Sociale).

Il **Bilancio Sociale** è definito dalle Linee Guida come uno **strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio. Il bilancio sociale deve essere visto [...] in una dimensione dinamica come processo di crescita della capacità dell'ente di rendicontare le proprie**

**attività da un punto di vista sociale attraverso il coinvolgimento di diversi attori e interlocutori.**

È opportuno quindi chiarire sin d'ora l'intenzione di proporre il Bilancio Sociale come processo gestionale ed organizzativo, la cui rappresentazione cartacea costituisce esclusivamente la sintesi del lavoro svolto. L'obiettivo del processo può essere rappresentato come segue:

- comunicazione agli stakeholder del quadro complessivo delle attività, rappresentandone i risultati e le conseguenze derivanti dalle scelte gestionali;
- costruzione di un modello razionale di raccolta dei dati, che funga da base informativa ai fini della riflessione da parte della collettività circa l'identità e l'operato dell'azienda;

- rafforzamento delle relazioni e della fiducia tra l'azienda e gli stakeholder;
- miglioramento dell'attività gestionale sulla base della valutazione - fornita dagli stakeholder sia interni sia esterni - degli impatti generati;
- allineamento dei valori aziendali con le indicazioni provenienti dagli stakeholder.

Ai sensi del paragrafo 5 delle Linee guida si elencano di seguito i principi di riferimento seguiti per la redazione del presente bilancio sociale ed i principali scostamenti ed adattamenti necessari al fine di consentirne la:

PRINCIPIO	DEFINIZIONE
<b>Rilevanza</b>	Nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate devono essere motivate.
<b>Completezza</b>	Occorre identificare i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e inserire tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente;
<b>Trasparenza</b>	Occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni.
<b>Neutralità</b>	Le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse.
<b>Competenza di periodo</b>	Le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelle/i svoltesi / manifestatisi nell'anno di riferimento.
<b>Comparabilità</b>	L'esposizione deve rendere possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia - per quanto possibile - spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore).
<b>Chiarezza</b>	Le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica.
<b>Veridicità e verificabilità</b>	I dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate.
<b>Attendibilità</b>	I dati positivi riportati devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti non devono essere inoltre prematuramente documentati come certi.
<b>Autonomia delle terze parti</b>	Ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato.

Non si rilevano sostanziali scostamenti dall'applicazione dei citati principi. Ove eventuali contenuti obbligatori siano stati omessi, ciò è dovuto alla non rilevanza dell'informazione, perché di scarso valore quantitativo in termini assoluti e relativi, o all'assenza della stessa in considerazione dei settori di attività esercitati.

Il presente documento costituisce l'ottavo Bilancio Sociale prodotto dal Consorzio e ne viene garantita la comparabilità con gli analoghi dati relativi all'esercizio precedente. Ciò sebbene l'applicazione della Riforma del Terzo Settore abbia modificato gli obblighi di reda-

zione e pubblicazione del documento, in quando già dallo scorso esercizio si era tenuto conto delle Linee Guida già emanate sebbene non obbligatorie. Al fine di agevolare la comparabilità del documento è stata mantenuta la struttura del Bilancio Sociale redatto per l'esercizio 2019, integrando le ulteriori informazioni richieste dall'introduzione del Codice Unico del Terzo Settore e dal D.lgs. 112/17 che disciplina le Imprese Sociali. Si propone pertanto di seguito una tabella comparativa che indica i contenuti obbligatori previsti dalle linee guida ministeriali e la loro collocazione all'interno del presente documento.

<b>Paragrafo</b>	<b>#</b>	<b>Carta d'identità di CAES</b>	<b>C</b>
<b>Chi è CAES, il Consorzio Assicurativo Etico e Solidale</b>	<b>A</b>	<b>Esame della situazione economica e finanziaria</b>	<b>D</b>
<b>Rete e Stakeholder</b>	<b>B</b>	<b>Nota metodologica</b>	<b>E</b>

Sezione di cui al DM 4.7.19	#	Se mancante
-----------------------------	---	-------------

#### 1) Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale:

Eventuali standard di rendicontazione utilizzati;	<b>E</b>	
Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione;	<b>E</b>	
Altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.	<b>E</b>	

#### 2) Informazioni generali sull'ente:

Nome dell'ente;	<b>C</b>	
Codice fiscale;	<b>C</b>	
Partita IVA;	<b>C</b>	
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore;	<b>C</b>	
Indirizzo sede legale;	<b>C</b>	
Altre sedi;	<b>C</b>	
Aree territoriali di operatività;	<b>C</b>	
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente) <sup>1</sup>	<b>A</b>	
Attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del decreto legislativo n. 117/2017 e/o all'art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte;	<b>B</b>	
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale;	/	<b>Non rilevanti</b>
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...);	<b>B</b>	
Contesto di riferimento	<b>B</b>	

#### 3) Struttura, governo e amministrazione:

Consistenza e composizione della base sociale / associativa (se esistente);	<b>B</b>	
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati);	<b>B</b>	
Quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente;	<b>B</b>	
Mappatura dei principali stakeholder (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento <sup>2</sup>	<b>B</b>	

#### 4) Persone che operano per l'ente:

Tipologie, consistenza e composizione <sup>3</sup> del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. «distaccati out») con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario, comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti <sup>4</sup>	<b>B</b>	
Attività di formazione e valorizzazione realizzate	<b>B</b>	
Contratto di lavoro applicato ai dipendenti	<b>B</b>	
Natura delle attività svolte dai volontari	/	In CAES non operano volontari

continua a pagina 48

1. L'espressione del sistema di valori dell'ente deve essere comprensibile ad ogni stakeholder. In particolare, i valori devono essere «prescrittivi» (cioè devono essere intesi come il guida effettiva del comportamento e dell'attività dell'ente), «stabili» (essere cioè cogenti per una durata significativa), «generalisti» (devono essere in grado di caratterizzare l'insieme delle attività e delle relazioni tra l'ente e i suoi stakeholder), «universalizzabili» (devono essere intesi dall'ente in modo non occasionale ed essere considerati come validi in tutti i casi in cui ricorrono le caratteristiche alle quali i valori si riferiscono).

2. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'art. 1, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 «Revisione della disciplina in materia di impresa sociale») sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 112/2017;

3. La composizione terrà conto di eventuali elementi rilevanti (ad es. per genere, per fascia di età, per titolo di studio ecc.).

4. Specificare ad es. l'utilizzo di personale religioso, persone distaccate da imprese o enti, operatori volontari del Servizio Civile Universale, volontari di altri enti ecc.

Sezione di cui al DM 4.7.19	#	Se mancante
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: <sup>5</sup>	<b>B</b>	
<i>Emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati</i>		
<i>Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente</i>		
In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito;	/	In CAES non operano volontari
<b>5) Obiettivi e attività:</b>		
Informazioni qualitative e quantitative su:		
<i>le azioni realizzate <sup>6</sup> nelle diverse aree di attività,</i>	<b>B</b>	
<i>i beneficiari diretti e indiretti,</i>	<b>B</b>	
<i>gli output risultanti dalle attività poste in essere</i>	<b>D</b>	
<i>per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi.</i>	<b>D</b>	
Per gli enti filantropici: elenco e importi delle erogazioni deliberate ed effettuate nel corso dell'esercizio, con l'indicazione dei beneficiari diversi dalle persone fisiche, numero dei beneficiari persone fisiche, totale degli importi erogati alle persone fisiche;	<b>B</b>	
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.	<b>C</b>	
<b>6) Situazione economico-finanziaria:</b>		
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	<b>D</b>	
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi	/	CAES non svolge attività di raccolta fondi
Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse	<b>D</b>	
Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.	<b>C</b>	
<b>7) Altre informazioni:</b>		
Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	/	Non rilevante / inesistente
Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte	<b>D</b>	
Politiche e modalità di gestione di tali impatti	<b>D</b>	
Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi	<b>D</b>	
Nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico («Informazioni ambientali») prima delle «altre informazioni», per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento	/	Non rilevante
Altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.	<b>B</b>	
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.	<b>C</b>	

5. Le informazioni sui compensi di cui all'art. 14, comma 2 del codice del Terzo settore costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'ente o della rete associativa cui l'ente aderisce.

6. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità.

Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati;

## LE SEZIONI DEL DOCUMENTO DI BILANCIO SOCIALE

Il processo di rendicontazione è stato gestito da un gruppo di lavoro interno coordinato da un responsabile di progetto. La raccolta dei dati ha coinvolto sia i coordinatori delle aree aziendali, sia quelli di specifici progetti. Il responsabile si è avvalso dell'assistenza di Urbana Cooperativa Sociale per la produzione del documento finale. Il documento prodotto si articola nelle sezioni sotto elencate, compatibili con le linee guida ministeriali per le imprese sociali.

### Capitolo 1: Chi è CAES

Vengono qui definite, con riferimento alle finalità principali dell'ente ed agli obiettivi dichiarati dell'esercizio sociale di riferimento (anno solare 2020), attività e progetti in corso e realizzati, definiti analiticamente in merito a struttura ed obiettivi. La valutazione dei risultati delle attività, anche con riferimento all'impatto sociale, è svolta premettendo una analisi dei fattori rilevanti per il perseguimento degli scopi sociali e fornendo gli indicatori utilizzati nelle ordinarie attività di rendicontazione sociale verso gli stakeholder istituzionali relativamente ai singoli progetti ed alle singole aree di attività del Consorzio. Viene in tal senso posta particolare rilevanza all'andamento tecnico quale parametro di riferimento rispetto al mercato assicurativo, chiarendo come l'approccio etico e sociale di CAES influisce sulla generazione di un risultato di scostamento significativo rispetto al mercato stesso. Sono poi chiariti gli ulteriori interventi che CAES realizza autonomamente e che non intervengono direttamente sul risultato dell'andamento tecnico, fornendo i relativi valori di spesa.

### Capitolo 2: Rete e Stakeholder

Viene qui definita la mappa dei portatori di interesse istituzionale (stakeholder) che distingue anzitutto quelli appartenenti all'organizzazione in quanto soci o collaboratori, ed esterni, ordinati secondo un criterio di ineranza alla mission sociale.

Si rileva che, essendo CAES un Consorzio costituito da Cooperative Sociali, esso è Cooperativa Sociale di diritto ai sensi della L. 381/91 ed Impresa Sociale ai sensi del D.lgs. 112/17. Ad esso pertanto non si applica la previsione di cui all'art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017 relativamente alla prevalenza dell'attività nei settori di Attività di Interesse Generale.

Per le diverse tipologie di stakeholder sono definite le modalità di relazione con il Consorzio e le opportunità di partecipazione alle scelte dell'Istituto, tenendo in considerazione la teoria degli Asset Holder.

La relazione fra definizione degli obiettivi e risultati conseguiti è posta infine in relazione con le modalità di partecipazione di lavoratori, volontari e beneficiari alle scelte istituzionali. In particolare viene messo in evidenza il portafoglio clienti per area geografica e tipologia di soggetto, fornendo informazioni numeriche ed economiche.

Sono poi fornite informazioni aggiuntive sulle partecipazioni del Consorzio in altri Enti ed in reti istituzionali (Network). La partecipazione a centrali cooperative è descritta nel Capitolo "Chi è CAES".

Per quanto attiene i lavoratori, nel paragrafo "Management e dipendenti" sono dettagliate in modo più chiaro le informazioni relative alla composizione dell'organico del Consorzio, specificando le ripartizioni

- delle varie tipologie contrattuali
- per genere anche sotto forma di Unità Lavorative Annuè\*7 [U.L.A.], come definite dal Decreto Ministero delle Attività Produttive del 18/04/2005.

Si è tentato un perfezionamento delle informazioni relative alla valorizzazione del territorio ed alle altre iniziative che Consorzio CAES pone in essere per promuovere la rete di Economia Solidale cui partecipa, attraverso una descrizione dettagliata di tali attività ed una quantificazione economica del valore di tali iniziative.

Trova qui infine collocazione la Valutazione d'Impatto proposta da CAES nella quale sono anzitutto riepilogati i principali indicatori di impatto riepilogati nei diversi capitoli e sommano il valore dell'impatto generato sotto forma di erogazioni e distribuzioni di ricchezza finalizzati al perseguimento della mission aziendale. Il primo indicatore è quindi costituito dalla somma, in valore assoluto, di tali importi.

Per la quota di corrispondenza di tali valori a maggiori oneri aziendali il dato viene rapportato al risultato ante imposte, così da consentire un parametro di facile comparabilità nel tempo e con altre aziende/ settori di attività.

### Capitolo 3: Carta d'identità di CAES

Sono qui fornite informazioni relative all'identificazione dell'ente, del settore di attività nel quale opera ed informazioni generali sulla composizione degli organi di governo. Vengono poi identificate le modalità di nomina degli amministratori e degli organi di controllo, dei poteri in capo ai vari organi e delle modalità di esercizio degli stessi. In questa sezione sono inoltre fornite le informazioni principali sulla compagine associativa e sui collaboratori dell'organizzazione. In virtù del principio della trasparenza vengono inoltre fornite

\*7 Modalità di calcolo delle U.L.A.: Per occupati si intendono i dipendenti dell'impresa a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel libro matricola dell'impresa e legati all'impresa da forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza, fatta eccezione di quelli posti in cassa integrazione straordinaria.

le informazioni sulla struttura delle retribuzioni e dei compensi corrisposti ad amministratori, collaboratori ed altri organi dell'ente.

In questo capitolo è inserita una valutazione degli amministratori sull'andamento gestionale e sulla struttura societaria.

#### **Capitolo 4: Esame della situazione economico/finanziaria**

Il capitolo riporta anzitutto la riclassificazione del Conto Economico con prospetto del riparto del Valore Aggiunto ed una analisi per indici della situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Consorzio. Per "Valore Aggiunto" intendiamo la maggiore ricchezza creata dalla gestione dell'azienda, ovvero la differenza tra il valore dei beni e dei servizi finali che l'azienda immette sul mercato al termine del processo produttivo (output), e il valore dei beni e servizi acquistati dall'esterno per alimentare tale processo (input). Trattare i dati contabili di un'azienda secondo il criterio del valore aggiunto significa scegliere una logica sociale, che mostra la ricchezza prodotta e la sua distribuzione ai diversi interlocutori, rispetto ad una logica strettamente economica che evidenzia l'utile o la perdita della gestione.

Ad esempio nella logica del valore aggiunto il lavoro è visto come parte integrante del maggiore valore creato dall'azienda e non come costo che deve essere sostenuto; di conseguenza. Il suo corrispettivo monetario (stipendi e oneri sociali) viene considerato come ricchezza distribuita ai lavoratori.

Se si considera che il benessere della comunità, dal punto di vista strettamente economico è accresciuto anche dalla ricchezza distribuita alla stessa, appare evidente come la rendicontazione a valore aggiunto sia uno strumento che esprime in parte la tensione delle Cooperative Sociali al perseguimento dello scopo previsto all'art. 1 della legge 381/91, che è appunto quello di perseguire l'interesse generale della comunità.

Il Conto Economico riclassificato a valore aggiunto evidenzia la ricchezza generata dalla gestione del Consorzio, (valore aggiunto), ottenuta dalla differenza tra il valore della produzione (fatturato da privati, fatturato da enti pubblici, variazione delle rimanenze, contributi pubblici assimilati ai ricavi ed altri componenti positivi di reddito) e i costi esterni.

Sono considerati costi esterni i costi relativi a fattori produttivi che non sono configurabili come distribuzione di ricchezza agli interlocutori del Consorzio. Essi comprendono costi per beni e servizi, variazione delle rimanenze e altri costi gestionali.

La differenza tra valore della produzione e i costi esterni determina il valore aggiunto lordo caratteristico, che misura la capacità del Consorzio di generare ricchezza esclusivamente con lo svolgimento della

sua attività caratteristica. Il valore aggiunto globale lordo somma il valore aggiunto lordo caratteristico ai proventi finanziari e al risultato della gestione straordinaria. Il valore aggiunto netto o ricchezza prodotta, che si ottiene sottraendo al valore aggiunto globale lordo gli ammortamenti e gli accantonamenti, è la misura della capacità del Consorzio di generare ricchezza per l'autofinanziamento e da distribuire ai vari interlocutori.

La ricchezza viene distribuita:

- ai lavoratori dipendenti, ai collaboratori sotto forma di stipendi e compensi;
- ai soci, sotto forma di acquisti di beni e servizi da consorziati (il Consorzio per propria politica aziendale non distribuisce dividendi né attribuisce ristorni ai consorziati):
- ai finanziatori non soci sotto forma di oneri finanziari;
- alla comunità sotto forma di erogazioni liberali, contributi associativi, versamento al fondo mutualistico, attraverso gli atti di correttezza, ovvero erogazioni ai clienti per indennizzi non riconosciuti dalla compagnia assicurativa come dettagliato nel capitolo 1. Con riferimento a tali erogazioni, il dato relativo all'esercizio 2020 riporta anche il costo del personale relativo alle attività svolte per la partecipazione ai tavoli di partecipazione e per le attività di educazione finanziaria sul territorio, valutando più coerente considerare il costo relativo in tale voce di distribuzione del valore aggiunto;
- all'ente pubblico sotto forma di imposte, tasse, ecc.

La ricchezza trattenuta dal Consorzio rappresenta l'utile. La ricchezza distribuita agli interlocutori del Consorzio può tuttavia differire dal valore della ricchezza prodotta. L'eventuale differenza è costituita dal prelievo di ricchezza dalla comunità, l'insieme cioè di donazioni e contributi, pubblici e privati, che la comunità fa confluire verso il Consorzio per il perseguimento del suo scopo sociale.

Sono inoltre forniti ulteriori indicatori sulla base delle informazioni fornite nel capitolo 2 in merito ai risultati ed ai valori quali/quantitativi dei servizi offerti. Tali parametri vengono utilizzati per fornire indicatori di efficienza economica delle differenti aree di attività del Consorzio.

#### **I PRINCIPI DI RICLASSIFICAZIONE SECONDO IL CRITERIO DEL VALORE AGGIUNTO**

Gli indici del valore aggiunto sono il risultato di rapporti aritmetici tra il valore aggiunto o suoi componenti e derivati, (valore aggiunto caratteristico, valore aggiunto globale lordo, ricchezza prodotta, ricchezza distribuita) con altri valori del bilancio o con dati quantitativi extracontabili di carattere sociale.

Gli indici costruibili sul Valore Aggiunto sono classificabili in tre categorie:

1. rapporti di efficienza economica
2. rapporti di efficienza tecnica
3. rapporti di composizione delle remunerazioni

### 1. RAPPORTI DI EFFICIENZA ECONOMICA

Questa categoria di indici esprime l'attitudine del Consorzio a generare valore aggiunto e quindi ricchezza da distribuire agli interlocutori. Comprende tutti i rapporti che hanno al numeratore la grandezza valore aggiunto e/o i suoi diretti derivati (valore aggiunto lordo caratteristico, valore aggiunto globale lordo).

#### 1) *Valore Aggiunto Netto/Valore della produzione*

Tale rapporto misura l'efficienza del Consorzio: il quoziente rappresenta la quota di ricchezza prodotta all'interno del Consorzio dai fattori produttivi e distribuibili agli interlocutori;

#### 2) *(Valore aggiunto gestione caratteristica - Ammortamenti e accantonamenti)/Capitale investito*

È un indicatore dell'attitudine del capitale investito a produrre nuova ricchezza distribuibili agli interlocutori.

#### 3) *(Contributi pubblici non ricavi + Beneficenza)/Ricchezza distribuita*

Rapporti di dipendenza dall'esterno: Valori elevati di tale rapporto possono essere sintomo di una sensibile dipendenza del Consorzio dall'esterno e quindi di una potenziale incapacità di provvedere con le proprie forze a generare una quantità di ricchezza sufficiente a soddisfare adeguatamente tutti gli interlocutori, salvaguardando altresì l'equilibrio e la stabilità dell'azienda nel tempo. Un valore limite di tale rapporto è costituito dal fatto che il Consorzio dovrebbe essere almeno in grado di remunerare autonomamente (senza il ricorso all'esterno) i propri lavoratori. Cioè la ricchezza distribuita ai lavoratori deve essere inferiore al totale della ricchezza distribuita meno i contributi pubblici e le donazioni.

### 2. RAPPORTI DI EFFICIENZA TECNICA

I rapporti di efficienza tecnica intendono esprimere la produttività dei diversi fattori produttivi e sono costruiti secondo lo schema logico: quantità di risultato ottenuto/quantità di fattore impiegato.

#### 4) *Valore della produzione su ricchezza distribuita a persone che operano nel Consorzio*

Si tratta di un indicatore di produttività riferito a valori (e non ad unità fisiche), in quanto informa circa l'attitudine della ricchezza distribuita alle persone operanti

nel Consorzio a generare valore della produzione, e quindi, indirettamente, ricchezza distribuibili. In linea di massima tale indicatore non dovrebbe mai scendere al di sotto dell'unità.

### 3. RAPPORTI DI COMPOSIZIONE DELLE REMUNERAZIONI

I rapporti di composizione delle remunerazioni evidenziano come il Consorzio distribuisce la ricchezza tra i suoi diversi interlocutori. La quantità di ricchezza distribuita ad una singola categoria di interlocutori viene messa a confronto con il totale della ricchezza distribuita:

$(\text{Valore della ricchezza distribuita ai lavoratori} / \text{Valore totale della ricchezza distribuita}) \times 100$

### MODALITÀ DI PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento viene presentato ai Soci per l'approvazione assembleare unitamente al Bilancio d'esercizio e depositato presso il Registro Imprese. Viene inoltre pubblicato sul sito web [www.consorziocaes.it](http://www.consorziocaes.it) e diffuso negli ambiti promozionali cui il Consorzio partecipa, incontrando il pubblico destinatario ultimo delle nostre attività, ed al fine di renderlo accessibile ai portatori di interesse attuali e potenziali. Stralci del bilancio sociale vengono inoltre periodicamente diffusi sui social network sui quali CAES è presente, per garantire una maggiore diffusione dell'informazione e stimolare l'interazione dei portatori di interesse al processo.

## Relazione del revisore legale indipendente sul bilancio sociale o di sostenibilità

Al Consiglio di Amministrazione / Assemblea dei soci della società CAES ITALIA - CONSORZIO ASSICURATIVO ETICO E SOLIDALE S.C.S

Ho svolto un esame limitato del Bilancio di sostenibilità della società CAES ITALIA - CONSORZIO ASSICURATIVO ETICO E SOLIDALE S.C.S (di seguito la "Società") per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

### **Responsabilità degli amministratori per il bilancio di sostenibilità**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio di sostenibilità in conformità alle linee guida declinate dagli stessi nel paragrafo "Nota metodologica" del bilancio di sostenibilità, e per quella parte di controllo interno che essi ritengono necessaria al fine di consentire la redazione di un bilancio di sostenibilità che non contenga errori significativi, anche dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Gli amministratori sono altresì responsabili per la definizione degli obiettivi della Società in relazione alla performance di sostenibilità e alla rendicontazione dei risultati conseguiti, nonché per l'identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare.

### **Indipendenza del revisore e controllo della qualità**

Sono indipendente in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza, basati su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. Di conseguenza, mantengo un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

### **Responsabilità del revisore**

È mia la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio di Sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il mio lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel "International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" (di seguito anche "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB) per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio di Sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il mio esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore rispetto al necessario livello di estensione richiesto per poter svolgere un'attività finalizzata all'espressione di una "reasonable assurance" e, conseguentemente, non mi consente di avere sicurezza di essere venuto a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Bilancio di Sostenibilità si sono basate sul mio giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, ho svolto le seguenti procedure:

1. analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di identificazione in termini di loro priorità per le diverse categorie di stakeholder e alla validazione interna delle risultanze del processo;
2. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel capitolo 4 "Esame della situazione economico-finanziaria" del bilancio di sostenibilità e i dati e le informazioni inclusi nel bilancio di esercizio della Società al 31.dicembre.2020;
3. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio di Sostenibilità.

In particolare, ho svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di CAES ITALIA - CONSORZIO ASSICURATIVO ETICO E SOLIDALE S.C.S e ho svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmis-

sione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità.

Mi corre l'obbligo di sottolineare come la società, in relazione al prodursi e al protrarsi della pandemia **Covid-19**, abbia messo in atto una serie di azioni volte a rispondere alle esigenze degli assicurati e a supportarli il più possibile in questo periodo critico. La Società, nel perseguire i suoi principi, ha sempre offerto la propria disponibilità e la sua presenza a favore degli assicurati, non interrompendo mai i suoi servizi.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche della Società:

- a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Bilancio di Sostenibilità ho effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
- b) con riferimento alle informazioni quantitative, ho svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.

#### **Conclusioni**

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla mia attenzione elementi che mi facciano ritenere che il bilancio di sostenibilità della società CAES ITALIA - CONSORZIO ASSICURATIVO ETICO E SOLIDALE S.C.S al 31 dicembre 2020 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle linee guida definite nel paragrafo "Nota metodologica" del bilancio di sostenibilità.

Milano, 10 maggio 2021

IL REVISORE

Dott. Danilo Giovanni Guberti





---

**Bilancio sociale 2020**

Testi a cura di Elena Peverada e Roberto Andreoni

Illustrazione e impaginazione della copertina: [Vittoriano Ferioli \(www.vittorianoferioli.it\)](http://www.vittorianoferioli.it)

Impaginazione interno ed editing a cura di [Altreconomia \(www.altreconomia.it\)](http://www.altreconomia.it)

Stampa: Grafiche Ata, Paderno Dugnano (MI) - Stampato su carta riciclata







Consorzio  
Assicurativo  
Etico  
Solidale

Via Gavirate, 14

20148 Milano

Tel. 02-87166257

Fax 02-93664856

[www.consorziocaes.org](http://www.consorziocaes.org)

[comunicazione@consorziocaes.org](mailto:comunicazione@consorziocaes.org)



*in collaborazione con*

Gruppo  
**Assimoco**  
ASSICURAZIONI MOVIMENTO COOPERATIVO

